

Codice A1908A

D.D. 24 novembre 2023, n. 508

PR FESR 2021-2027. Affidamento in regime di in house providing all'I.R.E.S. Piemonte delle attività di valutazione del Programma Regionale finanziato a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nel triennio 2024-2026 per euro 1.344.838,94 (CUP J11C23000760009). Riduzione di prenotazioni/Impegni e annotazioni contabili relativi.



ATTO DD 508/A1908A/2023

DEL 24/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1908A - Monitoraggio valutazioni e controlli

OGGETTO: PR FESR 2021-2027. Affidamento in regime di in house providing all'I.R.E.S. Piemonte delle attività di valutazione del Programma Regionale finanziato a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nel triennio 2024-2026 per euro 1.344.838,94 (CUP J11C23000760009). Riduzione di prenotazioni/Impegni e annotazioni contabili relativi.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 disciplina il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e il Fondo di coesione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 7-4281 del 10 dicembre 2021 incardina nella Direzione Competitività del sistema regionale l'Autorità di gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), responsabile dell'attuazione del relativo Programma Regionale (PR) Piemonte FESR 2021-2027;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3-4853 del 8 aprile 2022 ha approvato la proposta di PR Piemonte FESR 2021-2027, per la presentazione alla Commissione Europea;
- la Decisione della Commissione Europea C(2022) 7270 final del 7 ottobre 2022 ha approvato il PR Piemonte FESR 2021-2027;
- la D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022 ha preso atto della succitata Decisione;
- la Determinazione Dirigenziale Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 277 del 29 giugno 2023 ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del Programma Regionale ai sensi dell'art. 69, Allegati XI e XVI del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 prescrive che le Autorità di Gestione strutturino e adottino piani di valutazione entro un anno dalla decisione di approvazione del Programma (articolo 44,

punto 6), al fine di massimizzare il contributo che le attività di valutazione possono apportare all'incremento dell'efficacia dei Programmi relativi ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE). Le valutazioni dei programmi fanno riferimento a uno o più dei criteri di efficacia, efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione, al fine di migliorare la qualità della progettazione e dell'attuazione dei programmi. Le valutazioni possono contemplare anche altri criteri pertinenti, quali inclusività, non discriminazione e visibilità, e riguardare più di un programma (art. 44, punto 1);

- il Piano delle valutazioni del PR FESR 2021-2027 della Regione Piemonte è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 05 ottobre 2023, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Competitività del sistema regionale, ai sensi degli artt. 40 e 44 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

- l'art. 44, punti 3 e 4, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 prevede che le valutazioni siano affidate ad esperti interni o esterni funzionalmente indipendenti dall'Autorità di gestione e che quest'ultima ha la responsabilità di garantire che siano predisposte le procedure necessarie per produrre e raccogliere i dati necessari alle valutazioni.

Premesso altresì che:

- con D.G.R. n. 37-7706 del 13 novembre 2023 la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi per l'attuazione dei Piani di valutazione relativi ai Programmi Regionali FSE plus 2021-2027 e FESR 2021-2027 e al Complemento di Sviluppo Rurale FEASR 2023-2027, individuando I.R.E.S. Piemonte quale soggetto idoneo ad effettuare la valutazione e demandando l'attuazione del provvedimento, nell'ambito delle rispettive competenze e nel rispetto dei suoi indirizzi, al Direttore della Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro, Autorità di gestione del PR FSE Plus 2021-2027 e responsabile del Piano, al Direttore regionale della Direzione Competitività del sistema regionale, Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027, tramite la figura del Responsabile di Piano individuato nel Dirigente del Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli ed al Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Autorità di gestione del CSR 2023-2027 (FEASR);

- la predetta D.G.R. specifica le seguenti attività:

1. individuare i contenuti dei servizi previsti in materia di valutazione degli effetti delle misure cofinanziate, anche attraverso il ricorso, ove pertinente e appropriato, alle tecniche di tipo controfattuale, nel rispetto di quanto stabilito nel citato Piano delle valutazioni;
2. acquisire da I.R.E.S. Piemonte un'offerta in merito allo sviluppo del servizio di analisi e valutazione, nel rispetto della D.G.R. n.1-4172 del 14 novembre 2016 per gli affidamenti secondo il regime dell'in house providing nei confronti di I.R.E.S. Piemonte ed in coerenza con il Programma triennale di ricerca IRES Piemonte 2023-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 1 del 31 gennaio 2023;
3. valutare la sussistenza delle condizioni legittimanti la possibilità di procedere all'affidamento diretto di servizi, secondo il modello dell'in house providing, in favore dell'I.R.E.S. Piemonte, nel rispetto del diritto dell'Unione europea, della normativa interna, dei termini e dei limiti indicati della legge regionale di istituzione dell'ente (legge regionale 43/1991 e s.m.i.) e delle citate Linee guida, e in particolare di verificare, acquisendo apposito parere da parte del NUVAL, la congruità economica dell'offerta presentata, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e tenuto conto che in caso di affidamento diretto ad I.R.E.S. Piemonte, gli importi previsti si configurano come finanziamento per attività specifiche, di cui all'art. 24, c. 1a), punto 2 della medesima legge regionale n. 43/1991 e s.m.i.;
4. procedere, nel caso in cui non fossero accertate le condizioni legittimanti l'affidamento diretto di cui sopra, a predisporre i documenti di gara per l'espletamento di una procedura d'appalto, nel rispetto dei documenti recanti le metodologie e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 16 novembre 2022;
5. definire le procedure operative e le modalità di controllo specifiche nel rispetto dei Regolamenti europei inerenti ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei.

Ritenuto quindi necessario, in attuazione della citata D.G.R. n. 37-7706 del 13 novembre 2023,

richiedere ad I.R.E.S. Piemonte una proposta tecnico-economica ad oggetto l'attività di valutazione PR FESR 2021-2027 e conclusione programmazione 2014-2020 per il triennio 2024-2026, in coerenza con quanto disposto dal Piano delle valutazioni sopra citato.

Preso atto che:

- la proposta sopra richiamata è stata richiesta con nota prot. n. 13906 del 14 novembre 2023, la quale individua i contenuti dei servizi previsti in materia di valutazione degli effetti delle misure cofinanziate fornendo a I.R.E.S. Piemonte specifiche indicazioni sulle attività di valutazione condivise con il Partenariato del Programma in apposita riunione tenutasi il 18 ottobre 2023, come da documentazione agli atti del Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli cui si rimanda.
- I.R.E.S. Piemonte con nota prot. n. 1970 del 15 novembre 2023 ha trasmesso la proposta tecnico-economica relativa al triennio 2024-2026 per lo sviluppo delle attività sopra indicate, allegata e parte integrante della presente determinazione (All. A).

Valutate:

- l'adeguatezza dei contenuti dell'offerta acquisita da I.R.E.S. Piemonte in merito allo sviluppo del servizio di analisi e valutazione, descritta nella proposta tecnico-economica trasmessa in risposta alle necessità di valutazione e di analisi del Programma Regionale FESR;
- la sussistenza delle condizioni legittimanti la possibilità di procedere all'affidamento diretto di servizi, secondo il modello dell'in house providing, in favore di I.R.E.S. Piemonte, e in particolare rilevati i vantaggi della scelta evidenziati nella citata D.G.R. n. 37-7706 del 13 novembre 2023. Dato pertanto conto, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, del mancato ricorso al mercato, considerando i vantaggi per la collettività della forma di gestione prescelta, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche.
- la congruità economica della prestazione, facendo riferimento ad un confronto realizzato in base al servizio che più si avvicina alla tipologia offerta in termini di professionalità impiegate, prendendo in considerazione l'esperienza pregressa in termini di efficienza ed efficacia. La metodologia utilizzata è descritta nel documento "Definizione di un parametro di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a IRES Piemonte in qualità di soggetto in house" ai sensi dell'art. 7 c. 2 D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, come da documentazione agli atti del Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli cui si rimanda integralmente. L'analisi svolta ha previsto, allo scopo di definire una stima di mercato per l'acquisizione di servizi di valutazione, l'individuazione di specifiche figure professionali ed il successivo confronto fra tariffe giornaliere medie (in riferimento a cinque diversi affidamenti) e tariffe dell'offerta I.R.E.S. Piemonte.
- la sussistenza della congruità economica dell'offerta, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, ai sensi dell'art. 7 c. 2 D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, come specificato nella seguente tabella:

Figura professionale	Costo giornata / uomo euro (IVA esclusa) individuato parametro	Costo giornata / uomo euro (IVA esclusa) da offerta Piemonte	Differenza euro
Capo Progetto	770,07	622,00	148,07
Ricercatore Senior / Esperto di ricerca	502,11	403,00	99,10
Ricercatore Junior	317,76	265,00	52,76
Tariffa giornaliera media	468,90	403,19	65,71

L'analisi della congruità economica dei prezzi medi applicati dal soggetto in house I.R.E.S. Piemonte in relazione alla proposta tecnico economica presentata per le attività di valutazione del PR FESR 2021-2027, svolta attraverso un raffronto tra i prezzi praticati dall'istituto e quelli che risultano dalla stima basata su affidamenti in house e procedure di gara esaminate per la gestione di attività similari (sulla base delle figure professionali impiegate) evidenzia la congruità dei prezzi praticati e un minor costo per Regione Piemonte, sia facendo riferimento al costo giornaliero medio di ogni singola figura professionale, sia in relazione alla stima di costo giornaliero medio complessivo. Come previsto dalla citata D.G.R. 37-7706 del 13 novembre 2023 apposito parere è stato richiesto al NUVAl Piemonte con nota prot. 14150 del 16 novembre 2023.

Preso inoltre atto:

- del parere positivo sulla coerenza della proposta tecnico-economica relativa al triennio 2024-2026 presentata da I.R.E.S. Piemonte rilasciato dal NUVAl Piemonte, espresso nella seduta del 16 novembre 2023 e trasmesso con nota prot. n. 73000 del 21 novembre 2023;
- dell'offerta tecnica-economica presentata da IRES Piemonte e sopra citata (Allegato A), che prevede la definizione di un prospetto che definisce il costo per prodotto previsto, a cui si rimanda. Quanto indicato in tale prospetto è frutto di una stima al meglio delle conoscenze e non è vincolante per l'Amministrazione né nel numero di giorni/uomo né nella distribuzione del mix di figure professionali né, tantomeno, nel costo ipotizzato per ogni giornata/uomo; il prezzo del servizio è, infatti, calcolato a corpo e si intende accettato da Ires Piemonte alle condizioni indicate nell'offerta tecnico-economica.

Dato altresì atto:

- che l'interpello dell'Agenzia delle Entrate n. 901-13/2017 ha chiarito che il rapporto conseguente all'affidamento in house ad I.R.E.S. per il servizio di cui trattasi ha natura "contrattuale".
- che l'IVA relativa alle fatture emesse da I.R.E.S. Piemonte è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR n. 633/1972 (*split payment*).
- che l'affidamento costituisce un'unica "operazione", così come definita all'art. 2, punto 4, del Reg. (UE) n. 2021/1060, e che la Regione Piemonte si configuri come "beneficiario" ai sensi dell'art. 9, punto a, del Reg. (UE) n. n. 2021/1060.
- che tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, al presente affidamento è stato attribuito il seguente Codice Unico di Progetto di investimento pubblico (CUP) J11C23000760009.

Ritenuto, pertanto, necessario:

- approvare la proposta tecnico-economica presentata da I.R.E.S. Piemonte con nota prot. n. 1970 del 15 novembre 2023, contenente una descrizione puntuale delle attività e dei prodotti previsti (Allegato A) per il servizio di valutazione del PR FESR 2021-2027, specificando che a saldo finanziario immutato le diverse attività previste dalla suddetta proposta tecnico-economica potranno essere variate a seguito di motivata comunicazione di I.R.E.S. Piemonte e/o di esigenze evidenziate dalla Regione Piemonte;
- affidare a I.R.E.S. Piemonte il servizio di valutazione del PR FESR per il triennio 2024-2026 descritto nella proposta tecnico-economica per l'importo complessivo di euro 1.102.327,00, oltre IVA per euro 242.511,94, per complessivi euro 1.344.838,94 oneri fiscali inclusi (o.f.i.), che trovano copertura sulla Priorità VI del PR FESR 2021-2027 della Regione Piemonte, così suddivisi:
 - euro 340.000,00, oltre IVA euro 74.800,00, per complessivi euro 414.800,00 o.f.i. per l'anno 2024;
 - euro 350.000,00, oltre IVA euro 77.000,00, per complessivi euro 427.000,00 o.f.i. per l'anno 2025;
 - euro 412.327,00, oltre IVA euro 90.711,94, per complessivi euro 503.038,94 o.f.i. per l'anno 2026;
- far fronte alla spesa di Euro 1.344.838,94, a copertura dell'affidamento di cui al presente atto, mediante le risorse di cui ai capitoli di spesa 113795 - 113797 - 113799 di cui alla Missione 01, Programma 12, in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal Piano

finanziario (40% quota FESR, 42% quota Stato e 18% quota Regione) di cui al PR FESR 2021-2027, procedendo alla riduzione delle prenotazioni delle risorse unionali e statali (capitoli 113795 e 113797) assunte con la determinazione dirigenziale n. 356/2022/A19000 del 12 ottobre 2022 e ai contestuali impegni/annotazioni contabili (per l'annualità successiva al triennio di vigenza del Bilancio regionale) P.d.C. 1.03.02.99.999 - a favore di I.R.E.S. Piemonte con sede in Via Nizza 18 a Torino (P. Iva 04328830015 - codice creditore 59110) e procedendo altresì all'assunzione degli impegni/annotazioni contabili sul capitolo 113799 (fondi di derivazione regionale), per le medesime annualità. L'Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto, dà evidenza degli accertamenti di entrata assunti sui capitoli 28880 e 21675 con la citata D.D. n. 356/2022, correlati rispettivamente alle risorse di derivazione unionale e di derivazione statale;

- approvare le procedure operative e le modalità di controllo del presente affidamento, e nello specifico individuare modalità di imputazione dei costi, di rendicontazione delle spese e di verifica sull'esecuzione, riportate nel documento "Modalità di imputazione dei costi, di rendicontazione delle spese e di verifica sull'esecuzione relative ad affidamenti ad I.R.E.S. Piemonte, in qualità di soggetto in house, delle attività di valutazione del PR FESR 2021-2027", allegato e parte integrante della presente determinazione (All. B).

- approvare lo schema di contratto allegato e parte integrante della presente determinazione (Allegato C);

- provvedere, in applicazione dell'art. 3 c. 3, del documento "Prime Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di "in house providing" all'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte I.R.E.S.", approvato con D.G.R. n. 1-4172 del 14 novembre 2016, ad inviare gli atti relativi all'affidamento di cui trattasi al Settore regionale Indirizzi e controlli società partecipate.

Considerato che per adempiere alle obbligazioni previste dal presente affidamento è necessario che I.R.E.S. Piemonte acceda ai dati personali di soggetti terzi detenuti in banche dati di cui è titolare la Giunta regionale. Si rende, pertanto, necessario, per consentire l'accesso a tali dati personali per le finalità sopra descritte, nominare I.R.E.S. Piemonte Responsabile del trattamento esterno dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva n. 95/46/CE (GDPR), dando apposite istruzioni al Responsabile.

Dato infine atto che:

- i fondi unionali e statali impegnati con il presente atto sui capitoli 113795-113797-113799 sono finanziati dalle risorse accertate con D.D. n. 356/2022/A19000 del 12 ottobre 2022 a valere rispettivamente sui capitoli n. 28880 e n. 21675, codice progetto n. 2022/85, nell'ambito del Titolo 2 delle entrate;

- le risorse unionali e statali sono soggette a rendicontazione;

- gli impegni/annotazioni contabili sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale secondo il principio di competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e, pertanto, le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;

- le risorse impegnate hanno natura di spesa non ricorrente,

- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- la competenza economica coincide con quella finanziaria;

- il soggetto debitore delle quote unionali e statali, accertate sui capitoli 28880-21675 è il Ministero Economie e Finanze - IGRUE (codice versante n. 84657);

- all'intervento in oggetto è stato assegnato il CUP J11C23000760009.

Le transazioni elementari dei citati impegni sono riportate nell'Appendice "Elenco registrazioni contabili" allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Verificata la compatibilità finanziaria di cui all'art. 56, c. 6 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Tutto ciò premesso e considerato, in conformità con gli indirizzi stabiliti con D.G.R. 37-7706 del 13 novembre 2023.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- la Circolare prot. n. 1011 del 08 ottobre 2021 a firma congiunta dei Settori Trasparenza e anticorruzione e Contratti, polizia locale e sicurezza integrata, recante "Obblighi di pubblicazione relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- la L.R. n. 5/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025" (Legge di stabilità regionale 2023);
- la L.R. n. 6/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27/04/2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTCP) 2023-2025 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023".;

determina

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021

- di approvare la proposta tecnico-economica relativa al triennio 2024-2026, presentata da I.R.E.S. Piemonte con nota prot. n. 1970 del 15 novembre 2023, contenente una descrizione puntuale delle attività e dei prodotti previsti (Allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) per il servizio di valutazione del PR FESR 2021-2027, specificando che a saldo finanziario immutato le diverse attività previste dalla suddetta proposta tecnico-economica potranno essere variate a seguito di motivata comunicazione di I.R.E.S. Piemonte e/o di esigenze evidenziate dalla Regione Piemonte;

- di affidare a I.R.E.S. Piemonte il servizio di valutazione del PR FESR per il triennio 2024-2026 descritto nella proposta tecnico-economica succitata per l'importo complessivo di euro 1.102.327,00 oltre IVA per euro 242.511,94, per complessivi euro 1.344.838,94 oneri fiscali inclusi

(o.f.i.);

- di approvare il documento “Modalità di imputazione dei costi, di rendicontazione delle spese e di verifica sull’esecuzione relative ad affidamenti ad I.R.E.S. Piemonte, in qualità di soggetto in house, delle attività di valutazione del PR FESR 2021-2027” (Allegato B, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

- di approvare lo schema di contratto allegato e parte integrante della presente determinazione (Allegato C);

- di dare copertura finanziaria agli oneri derivanti dall’affidamento mediante le risorse di cui ai capitoli di spesa 113795 - 113797 - 113799 di cui alla Missione 01, Programma 12, in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal Piano finanziario (40% quota FESR, 42% quota Stato e 18% quota Regione) di cui al PR FESR 2021-2027, procedendo alla riduzione delle prenotazioni delle risorse unionali e statali (capitoli 113795 e 113797) assunte con la determinazione dirigenziale n. 356/2022/A19000 del 12 ottobre 2022 e ai contestuali impegni/annotazioni contabili (per l’annualità successiva al triennio di vigenza del Bilancio regionale) P.d.C. 1.03.02.99.999 - a favore di I.R.E.S. Piemonte con sede in Via Nizza 18 a Torino (P. Iva 04328830015 - codice creditore 59110) e procedendo altresì all’assunzione degli impegni/annotazioni contabili sul capitolo 113799 (fondi di derivazione regionale), per le medesime annualità. L’Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto, dà evidenza degli accertamenti di entrata assunti sui capitoli 28880 e 21675 con la citata D.D. n. 356/2022, correlati rispettivamente alle risorse di derivazione unionale e di derivazione statale;

- di consentire l’accesso a dati personali di soggetti terzi detenuti in banche dati di cui è titolare la Giunta regionale per le finalità previste per il presente affidamento, nominando I.R.E.S. Piemonte Responsabile del trattamento esterno dei dati personali, ai sensi dell’art. 28 del Reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva n. 95/46/CE (GDPR), dando apposite istruzioni al Responsabile.

- di dare atto che l’IVA relativa alle fatture emesse da I.R.E.S. è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17 ter del DPR n. 633/1972 (*split payment*);

- di stabilire che l’intero affidamento costituisce un’unica “operazione”, così come definita all’art. 2, punto 9, del Reg. (UE) n. 1303/2013, e che la Regione Piemonte si configura come “beneficiario” ai sensi dell’art. 2, punto 10, del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- di trasmettere, in applicazione dell’art. 3 c. 3, del documento “Prime Linee guida relative all’esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di “in house providing” all’Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte I.R.E.S.”, approvato con D.G.R. n. 1-4172 del 14 novembre 2016, gli atti relativi all’affidamento di cui trattasi al Settore regionale Indirizzi e controlli società partecipate;

- di procedere con la stipulazione del contratto con il soggetto affidatario mediante scrittura privata in forma elettronica, da repertoriare presso il Settore Contratti, secondo lo schema allegato quale parte integrante della presente determinazione.

Le transazioni elementari dei citati impegni sono riportate nell’Appendice “Elenco registrazioni contabili” allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione è soggetta pubblicazione, ai sensi degli artt. 23 c. 1 lettera b) e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, e dell’art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023, sezione “Amministrazione trasparente” con i seguenti dati:

Contraente Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte; C.F. 80084650011 e P.Iva 04328830015 (L.R. n. 43/1991 e s.m.i.).

Importo euro 1.344.838,94 oneri fiscali inclusi.

Responsabile del procedimento Luigi Citriniti.

Oggetto affidamento del servizio di valutazione del Programma Regionale FESR 2021-2027 per il triennio 2024-2026.

Modalità Individuazione Beneficiario affidamento diretto in regime di in house providing ai sensi

dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di trenta giorni dalla conoscenza dell'atto o l'eventuale diverso termine stabilito all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1908A - Monitoraggio valutazioni e controlli)
Firmato digitalmente da Luigi Citriniti

Allegato

Proposta di offerta tecnico-economica per l'attività di valutazione per gli anni 2024-2026 del PR Fesr 2021-2027

Novembre 2023

Si propongono nel presente documento le attività di Valutazione del PR FESR 2021-2027, limitate al triennio 2024-2026, sulla base dei fabbisogni valutativi preliminari raccolti presso le Direzioni dei Settori coinvolti nella sua attuazione.

La proposta, nello specifico, accoglie le indicazioni fornite secondo criteri di *appropriatezza* (fattibilità, opportunità d'inserimento delle valutazioni richieste nella prima fase del ciclo di attuazione del PR piuttosto che ad uno stadio di avanzamento successivo) e di *distribuzione equilibrata* tra gli Obiettivi di Policy (OP) e gli Obiettivi Specifici (OS) e le Priorità che strutturano il programma medesimo, tenuto conto della differente dotazione di risorse, che presuppone dunque una ragionevole proporzionalità nella scelte delle linee di policy da sottoporre a specifico approfondimento.

È nondimeno utile, in sede introduttiva, richiamare sinteticamente i principi metodologici sottostanti alle attività proposte, già elencati nel Piano delle Valutazioni del PR FESR 2021-2027, presentato dall'AdG in sede di Comitato di Sorveglianza del PR FESR Piemonte Programmazione 2021/2027, in data 5 ottobre 2023.

Un primo elemento di merito accoglie l'indirizzo implicito della Commissione Europea quando sottolinea come sia *“più probabile che le valutazioni di attuazione a sostegno della corretta realizzazione di un programma siano utili nelle prime fasi di attuazione (...) Le valutazioni che catturano gli effetti delle priorità e esaminano la loro «teoria del cambiamento» tendono a verificarsi in una fase successiva”*. Da questo assunto discende la preferenza, nella presente offerta relativa al prossimo triennio, verso valutazioni legate alla fase attuativa piuttosto che orientate alla stima degli effetti delle misure, che saranno viceversa concentrate nella fase conclusiva del periodo di programmazione.

Il PR FESR 2021-2027 è articolato in Obiettivi di Policy, Obiettivi Specifici, Priorità e Azioni che seguono indirizzi strategici di medio-lungo periodo, esplicitati ad esempio nella Smart Specialization Strategy 2021-2027 (S3) per quanto concerne gli interventi a sostegno della ricerca e dell'innovazione, e nella Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) che taglia trasversalmente l'intero programma. Le attività proposte intendono valorizzare l'approccio già evidenziato nel Piano orientato i) all'integrazione tra valutazione, analisi del contesto, policy design e ii) costruito sul dialogo tra interventi attuativi e sfide generali della programmazione regionale. Ciò implica incorporare nei prodotti valutativi elementi di verifica e coerenza con i programmi indicati (es. contributo agli obiettivi ambientali, implicazioni sull'occupazione e le competenze, ecc.).

Un altro assunto orientativo è la preferenza verso metodologie in grado di favorire processi di apprendimento collettivo, secondo un approccio partecipativo (come da

raccomandazione CE) che si sostanzia nella rilevanza attribuita alla consultazione dei diversi portatori d'interesse, sia in qualità di fornitori di input conoscitivi per le valutazioni sia nel campo della comunicazione dei risultati delle stesse.

Ulteriori tasselli della proposta tecnico-economica, richiamati sinteticamente a premessa della descrizione delle singole attività, sono:

- ▶ L'orientamento, previa disponibilità delle informazioni necessarie, all'analisi delle sinergie e complementarietà con altri programmi di policy, sia fondi SIE (di particolare rilievo, per molte misure contenute nel PR FESR, il rapporto con gli interventi del FSE+) sia di altra natura o livello istituzionale, primo tra gli altri il Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che insiste su molte delle aree di policy del PR.
- ▶ L'inclusione, nell'Offerta, di attività conoscitive di supporto all'attuazione delle strategie che orientano le misure attuative del PR FESR, mediante *“l'osservazione sistematica e aggiornata del contesto socio-economico regionale”* (cfr. Piano delle Valutazioni). Tale attività di monitoraggio e osservatorio è richiesta, in particolare, per le Azioni rivolte all'innovazione e alla competitività delle imprese, costituendo inoltre un necessario complemento per l'analisi e l'aggiornamento di indicatori utili per il monitoraggio delle strategie medesime.
- ▶ Lo stato effettivo di attuazione delle policy specifiche (Misure), la disponibilità di dati affidabili e la collaborazione degli stakeholder rilevanti nei diversi campi oggetto di valutazione, sono elementi che condizionano in misura significativa la possibilità di svolgere un'analisi di valutazione o, in subordine, la strategia valutativa più efficace (metodologia). Per queste ragioni, è necessario verificare preliminarmente, nelle fasi di avvio, la fattibilità del progetto di valutazione attraverso un'istruttoria congiunta tra AdG e Valutatore.
- ▶ Gli studi valutativi richiedono la disponibilità di informazioni fornite da statistiche ufficiali e altre banche dati o dai sistemi informativi utilizzati dall'Autorità di Gestione. Sarà cura dell'AdG predisporre modalità consone di condivisione delle basi dati con il Valutatore, nel rispetto della normative vigenti sulla gestione dei dati, nonché di collaborare con il Valutatore per il rilascio di informazioni detenute dai sistemi statistici ufficiali utili ai fini dell'attività di valutazione, monitoraggio, ricerca funzionale all'attuazione del PR.

La descrizione delle attività contenute nell'Offerta è necessariamente sintetica, rinviando alla progettazione esecutiva e al confronto diretto con i responsabili delle specifiche misure, oltre che di eventuali altri stakeholder rilevanti, il disegno più strutturato dei progetti valutativi (metodologie, dettaglio delle domande, basi dati utilizzate, indicatori, e via di seguito).

Struttura delle attività

L'offerta tecnico-economica è riferita all'insieme delle attività proposte di valutazione del PR FESR e di supporto all'attuazione delle Strategie correlate. Indicativamente, i prodotti sinteticamente descritti consisteranno (cfr. Piano delle Valutazioni) in:

a. *Rapporti di valutazione* (analisi di attuazione e dei risultati/effetti) collegati al PR FESR 2021-2027. Il Piano prevede la realizzazione di progetti di valutazione collegati agli Obiettivi di Policy (OP), agli Obiettivi Specifici (OS), e alle Azioni (A) che strutturano il Quadro Logico del PR. Coerentemente con i principi precedentemente indicati, i rapporti di valutazione collegati al PR FESR saranno di due tipi.

a1. *Valutazioni di singole Misure*. Analisi mirata relativa all'attuazione e ai risultati ottenuti da singoli interventi (Misure).

a2 *Analisi e Valutazioni a carattere tematico o trasversale*. Analisi che assumono come oggetto di valutazione temi/obiettivi rilevanti per il PR articolati in più misure (*valutazioni tematiche*) o ritenuti d'interesse trasversale a diverse Priorità e Obiettivi (*valutazioni trasversali*).

b. *Rapporti di monitoraggio e verifica raggiungimento obiettivi* (Performance Framework, S3)

c. *Rapporti di osservatorio economico di supporto*

Più in specifico, la Proposta include sei progetti di valutazione da ultimare entro la scadenza del contratto, e altre attività precedentemente concordate articolate nelle quattro linee di attività (a-d) presentate di seguito.

a. Valutazioni di supporto alla Programmazione

b. Attività conoscitive di supporto alla Programmazione e alla Strategia di specializzazione intelligente (S3)

c. Valutazioni di singole misure, tematiche e trasversali

d. Monitoraggio ambientale

e. Altre attività trasversali

Nella Tabella 3 si riportano i costi per le attività indicate.

Tali attività potranno nel seguito essere dettagliate ulteriormente attraverso piani di attività annuali.

A. VALUTAZIONI DI SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE

A1. Valutazioni ex ante

Gli strumenti finanziari sono una modalità di intervento a cui si ricorre sempre più frequentemente e la normativa richiede che essi siano accompagnati da una valutazione ex ante. Pertanto, laddove richiesto dall'AdG, il Valutatore si impegna a realizzare la valutazione ex ante che accompagna il processo di definizione e approvazione degli strumenti di ingegneria finanziaria che verranno adottati nel corso del triennio.

A2. Valutazione ex post Por Fesr 2014-2020 (Reg. 2013/1303, art. 57 punto 2)

Coerentemente con l'indicazione di cui all'Art. 57 del Regolamento Europeo 2013/1303, che prevede una valutazione ex post che prenda in esame la programmazione 2014-2020, sarà elaborato un Rapporto di Monitoraggio conclusivo del corrispondente periodo di programmazione. Tale prodotto rientra tra i "Rapporti di valutazione retrospettivi (2014-2020)" indicate nel Piano delle Valutazioni.

Rinviando alla progettazione esecutiva il dettaglio sui contenuti del rapporto, si richiama l'orientamento verso analisi di risultati "trasversali" al Por Fesr 2014-2020 di maggiore rilievo anche per la programmazione 2021-2027. Trattandosi di una valutazione "ponte" tra le due programmazioni 2014-2020 e 2021-2027, il documento, oltre ad una sintesi delle attività valutative complessivamente realizzate in relazione al Por Fesr 2014-2020, conterrà dunque alcuni approfondimenti in ordine a specifici Focus corredati da elementi di impatto oggettivi, da definire in sede operativa. Avvalendosi di basi dati adeguate (a titolo esemplificativo, si possono citare i dati consultabili sul portale Open Coesione), verrà, inoltre, effettuata una mappatura volta a individuare i territori nei quali sia osservabile una concentrazione di interventi realizzati nel corso della programmazione 2014-2020.

A3. Rapporto di rimodulazione

Qualora, nel corso del triennio, l'AdG ritenesse opportuno apportare alcune modifiche al Programma, il Valutatore si impegna a realizzare la relazione di accompagnamento alla proposta di modifiche al Programma. Il Valutatore accompagnerà l'AdG durante le fasi necessarie a ridefinire alcuni caratteri o componenti del programma operativo. Nel corso di questo processo il valutatore potrà offrire giudizi e supporti soprattutto con riferimento a aspetti specifici della proposta di riprogrammazione. In particolare, a titolo esemplificativo, le questioni relative all'andamento del contesto socio economico potrebbero essere quelle prese in maggior considerazione.

B. ATTIVITA' CONOSCITIVE DI SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E ALLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE S3

B1. Attività di supporto all'attuazione e di monitoraggio della Strategia di specializzazione Intelligente S3

La proposta di monitoraggio allegata alla Strategia di Specializzazione intelligente S3 (*Strumenti di sorveglianza e valutazione volti a misurare la performance rispetto agli obiettivi della strategia*), prevede la realizzazione di rapporti periodici finalizzati all'aggiornamento della strategia, basati su i) analisi aggiornata del contesto socio-economico e dello scenario dell'innovazione, ii) indicazioni emergenti dal processo di scoperta imprenditoriale avviato nell'ambito dei tavoli tematici di monitoraggio della strategia medesima e iii) aggiornamento e verifica degli indicatori individuati dal piano di valutazione della S3 «*in raccordo con il Piano di Valutazione del PR FESR*».

Per quanto attiene alla presente Offerta, l'attività di **Monitoraggio della S3** si sostanzierà nelle seguenti attività.

B1.1 Supporto e *accompagnamento dei Tavoli tematici di monitoraggio* promossi dal Settore competente (Università, Ricerca e Innovazione) e corrispondenti ai Sistemi Prioritari dell'Innovazione previsti dalla strategia, con modalità concordate con il Dirigente responsabile.

B.1.2 Redazione del *primo rapporto periodico di monitoraggio* della S3.

B2. Analisi sul sistema produttivo e sulle sue trasformazioni

Attività di supporto alla programmazione, monitoraggio e valutazione del PR FESR e della S3 mediante studi sul sistema economico-produttivo regionale. Come da indicazioni contenute nel PdV tali attività consisteranno in i) documenti di osservatorio economico basati su fonti statistiche secondarie e primarie relative alle sfide strategiche e agli Obiettivi di Policy e/o ii) rapporti basati su raccolta di dati quantitativi (survey) e qualitativi (campagne di interviste, focus group) di approfondimento di specifiche tematiche d'interesse generale per la Programmazione o di settori economici rilevanti per i Sistemi Prioritari dell'Innovazione individuati dalla S3 (Mobilità, Manifattura Avanzata, Aerospazio, Tecnologie Risorse e Materiali green, Food, Salute).

Per il periodo 2024-2026 si propone la realizzazione delle seguenti attività.

B2.1 *Realizzazione di survey sul sistema produttivo*. Rilevazione periodica, con frequenza annuale, presso un campione d'impresie rappresentativo dell'economia regionale (panel "ruotato" ad ogni rilevazione), di supporto alle attività di monitoraggio e valutazione del PR e della S3, oltre che per approfondire specifici aspetti previsti dal Piano delle Valutazioni (a titolo esemplificativo, per fare riferimento a temi valutativi contenuti in questa Proposta, modalità di realizzazione dell'innovazione).

B2.2 *Attività di osservatorio economico*, basate sullo studio di settori economici rilevanti per il territorio e inclusi tra i Sistemi Prioritari della S3. In specifico, sulla falsariga del rapporto già realizzato di approfondimento sul settore automotive (come nucleo

centrale del Sistema Prioritario della Mobilità in ambito S3), sarà realizzato un approfondimento sul settore **Aerospaziale** (Sistema Prioritario Aerospace in ambito S3), mediante analisi su fonti statistiche e documentali della filiera e realizzazione di studi di caso volti all'analisi dei percorsi di innovazione strategici per le imprese del settore.

Eventuali modifiche o riorientamenti delle attività sopra indicate potranno essere valutate in itinere con i dirigenti responsabili.

B3. Monitoraggio competenze per l'innovazione

Nel 2023 il Settore "Integrazione di misure multidisciplinari e multisettoriali per la qualificazione delle imprese" della Direzione Competitività ha realizzato una sperimentazione per il "Rafforzamento AdG FESR Piemonte", finanziata dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, Azione 7.2.1. Il nucleo centrale della sperimentazione è consistito nella predisposizione di un sistema periodicamente aggiornabile di osservazione e analisi dei profili e delle competenze per l'innovazione, basato sull'integrazione di molteplici fonti statistiche e amministrative (Archivi Statistici Imprese, Sistema delle Comunicazioni Obbligatorie ai Centri per l'Impiego, dati rilevazioni sui laureati negli Atenei torinesi, elenchi derivanti da attività di monitoraggio delle policy e altri), nonché sulla consultazione diretta di un panel di imprese. Il sistema fornisce informazioni rilevanti sia per la programmazione delle misure attuative del PR (FESR, ma in prospettiva anche FSE+), sia per le attività di valutazione dell'impatto delle misure collegate.

L'Offerta prevede la realizzazione di un Rapporto di Monitoraggio avente ad oggetto **l'aggiornamento e il miglioramento** periodico (su base annuale) del Sistema di osservazione e analisi dei profili e delle competenze per l'innovazione, da realizzarsi attraverso l'acquisizione e l'aggiornamento delle banche dati che alimentano il sistema e la consultazione periodica delle imprese incluse nel panel (attività realizzata nell'ambito dei Tavoli S3 di cui al punto B.1.1).

C. VALUTAZIONI DI SINGOLE MISURE, TEMATICHE E TRASVERSALI

In base agli indirizzi manifestati dai dirigenti competenti dell'attuazione delle Azioni del PR circa i fabbisogni valutativi, si è operata una scelta coerente con i criteri precedentemente illustrati, volta a individuare gli studi valutativi da includere nel Piano di attività 2024-2026. Come premesso, si è attribuita una preferenza in questa prima fase a valutazioni di singole misure o tematiche legate alla fase d'implementazione e attuazione delle Azioni che compongono il PR, laddove le valutazioni dei risultati, di norma improntate ad una logica più trasversale (ad es. digitalizzazione, rafforzamento delle competenze, politiche per il *climate change*, natura dei beneficiari – es. PPP, oppure progetti collaborativi) sono preferibilmente rinviate alla seconda parte, anche allo scopo di integrare nei prodotti valutativi elementi di analisi dell'impatto degli interventi.

Si sono pertanto individuati sei progetti valutativi, secondo un'articolazione temporale di due progetti per ciascun anno, di seguito riepilogati.

C1. Strategie Urbane d'Area (SUA) e Strategie Territoriali per le Aree Interne (STAI)

La valutazione insiste sulla *Priorità V - Coesione e sviluppo territoriale* (Obiettivo strategico 5) e coinvolge le *Azioni V.5i.1* (Strategie Urbane d'Area) e *V.5ii.1* (Strategie territoriali per le Aree Interne) del PR.

Le **SUA** sono strumenti finalizzati a valorizzare le risorse endogene dei sistemi socio-economici territoriali inseriti in aree urbane e periurbane, ovvero sistemi a urbanizzazione diffusa, al fine di incrementare la competitività e l'attrattività dei medesimi. Le strategie sono orientate alla realizzazione di interventi focalizzati sulla i) valorizzazione del territorio in chiave di sviluppo sostenibile; ii) rigenerazione urbana; iii) valorizzazione del patrimonio culturale e naturale; digitalizzazione e mobilità sostenibile. Gli interventi promossi saranno sinergici e complementari a quelli realizzati a valere sul PNRR e – rilevante novità rispetto alle Strategie SUS finanziate dal FESR 2014-2020 – affiancati da azioni sostenute dal PR FSE+ a supporto della promozione dell'inclusione sociale e dell'occupabilità a favore dei contesti e delle popolazioni più fragili e vulnerabili. I beneficiari della misura, individuati dalla DGR n. 80-6284 del 16.12.2022, sono 14 aggregazioni di Comuni con diverse caratteristiche socioeconomiche e profilo di urbanizzazione. Ciascuna aggregazione è imperniata sul ruolo di un comune capofila, città di medie dimensioni, con rilevanti funzioni progettuali, di raccordo e di coordinamento.

Le **STAI** sono riconducibili al consolidato programma di Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) promossa dall'Agenzia di Coesione di contrasto alla marginalizzazione e al declino demografico delle aree interne del Paese, attraverso l'adozione di un approccio integrato orientato alla promozione e allo sviluppo locale, le sfide demografiche e dare risposta ai bisogni di territori caratterizzati da importanti svantaggi di natura geografica o demografica. In specifico, le STAI a favore delle nuove aree interne "Valsesia" e "Terre del Giarolo" integrano a livello regionale gli obiettivi nazionali a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, nel campo dello sviluppo economico, della dotazione di servizi per la vita quotidiana e il welfare, la parità di genere. Le STAI sono articolate in due fasi, la prima

di programmazione (elaborazione e approvazione della Strategia Territoriale), la seconda di realizzazione degli interventi.

Il **progetto valutativo**, da dettagliare a seguito del confronto con i responsabili regionali dell'Azione, si baserà sull'analisi approfondita dei documenti di programmazione prodotti dalle 14 SUA e dalle 2 STAI, eventualmente corredati da colloqui/interviste o altre modalità di consultazione dei referenti dei soggetti capofila. Gli oggetti dell'analisi valutativa, indicativamente, sono individuati nei seguenti campi.

- Analisi del contenuto delle Strategie, dal punto di vista degli interventi individuati (es. ambiti, entità, beneficiari, impatto atteso) e degli obiettivi di sviluppo economico sostenibile e di coesione sociale cui sono orientati.
- Modalità adottate per il coordinamento della coalizione locale e per il coinvolgimento degli attori economici e sociali del territorio.
- Elementi valutativi circa la coerenza o pertinenza degli obiettivi strategici e degli interventi previsti rispetto alle caratteristiche e tendenze socioeconomiche dei territori, ricavati da una specifica attività di analisi dei sistemi locali.
- Verifica degli elementi di complementarità e sinergia tra le azioni individuate dalla strategia e l'OP 2 del Fesr (Transizione ecologica e resilienza)
- Analisi delle sinergie e complementarità con gli interventi a valere sul PNRR che insistono sui territori interessati dalle SUA e dalle STAI.
- Verifica degli elementi di complementarità e sinergia con gli interventi finanziati dal FSE+.
- Eventuali elementi comparativi con le Strategie Urbane di altre regioni.
- Eventuali criticità attuative emerse nel corso delle interviste con i referenti dei soggetti capofila.

C2. Aiuti a sale cinematografiche e Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive - Piemonte Film Tv Fund

Le **due** misure oggetto di valutazione rientrano nell'Azione I.1iii.1 (*Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale*) e sono volte rispettivamente i) a rafforzare il sistema degli esercizi cinematografici e ii) attrarre e consolidare sul territorio imprese di produzioni audiovisive. Si tratta di misure differenti, dunque, che convergono nell'obiettivo di rilanciare e rafforzare il sistema di produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi che, sia pure in modo discontinuo, ha rappresentato un tassello importante dell'industria culturale piemontese. La prima misura è orientata a contrastare l'assottigliamento dell'offerta di spettacolo cinematografico, tramite la modernizzazione tecnologica degli impianti. La seconda intende esplicitamente rafforzare il territorio come distretto produttivo dell'audiovisivo, sia attraendo nuovi insediamenti sia consolidando il tessuto dei produttori locali, capace di distinguersi per qualità e differenziazione delle proposte (animazione, documentari, fiction cinematografiche e televisive, prodotti web, ecc.), ma relativamente debole sul piano organizzativo e dimensionale.

Verrà realizzato un unico rapporto di valutazione inerente le due misure: il rispettivo **progetto di valutazione** è da definire sul piano degli obiettivi specifici e delle metodologie a seguito del confronto con i responsabili delle misure e di eventuali stakeholder rilevanti del "sistema cinema". Indicativamente, si tratterà di analisi di attuazione (i bandi corrispondenti sono stati pubblicati nel corso del 2023) che opereranno in quattro direzioni, tenuto conto delle specificità di ciascuna misura.

- Analisi del contesto e delle tendenze che interessano il settore, sia attraverso la consultazione di fonti analitiche (statistiche settoriali, ecc.) sia l'analisi delle ricerche sul settore (es. ANICA, APA, Federculture, OCP, ecc.).
- Analisi dei progetti ammessi a finanziamento (tipologia, proponenti, tipo di interventi, finalità, ecc.)
- Analisi, attraverso l'ascolto dei beneficiari, dei meccanismi attuativi e degli eventuali problemi di implementazione e procedurali
- Effetti attesi dalla realizzazione dei programmi ed eventuali proposte per il rafforzamento dell'impatto della misura.

C3. Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico

La misura si colloca nell'ambito dell'OP 2, Priorità II "*Transizione ecologica e resilienza*" e dell'omonima Azione II.2iv.5 "*Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico*" del PR FESR Piemonte 2021-2027. La Misura intende implementare interventi e soluzioni basate sulla gestione e uso sostenibile della natura, favorendo infrastrutturazioni verdi con misure naturali. Gli interventi dovranno consentire di migliorare la capacità degli ecosistemi acquatici presenti in fiumi, torrenti, laghi ed aree umide per superare le criticità climatiche dovute ai cambiamenti in atto. La misura si propone di finanziare interventi quali: rinaturazione delle sponde fluviali, la realizzazione di fasce tampone, la creazione di corridoi ecologici, la riattivazione di risorgive, la ricostruzione di ambienti naturali idonei alla riproduzione delle specie acquatiche.

Aspetto determinante ai fini del progetto di valutazione è la suddivisione dell'Azione in due misure, rispettivamente rivolte i) a Enti inseriti in territori in cui sia attivo un Contratto di Fiume, di Lago o di Zona Umida (Misura A) e ii) a Enti inseriti in territori privi di un processo di Contratto di Fiume, Lago o Zona umida (Misura B).

Il Contratto di Fiume è uno strumento di programmazione negoziata e partecipata di natura volontaria, non costituendo un livello di pianificazione, per la gestione in forma coalizionale di interventi di valorizzazione, tutela e utilizzo razionale delle risorse idriche pertinenti. La loro formalizzazione, nel 2015, a seguito tuttavia di una gestazione e sperimentazione in corso da tempo, si proponeva di rafforzare la capacità di intervento nelle aree interessate superando frammentazione, bassa capacità cooperativa, approcci settoriali. A partire dal 2007, anno di prima sperimentazione, in Piemonte sono stati sottoscritti otto Contratti (sei di Fiume e due di Lago).

Il **progetto di valutazione**, che richiede un'attenta messa a fuoco degli obiettivi e del contesto tramite il confronto con i responsabili della misura, insiste esplicitamente sul confronto dei progetti corrispondenti alle due misure. In sostanza, obiettivo saliente della ricerca valutativa è verificare l'efficacia e l'utilità dello strumento regolativo locale del Contratto di Fiume, di Lago o di Zona Umida (di seguito, Contratto di Fiume), mediante la comparazione tra progettazione dei territori "trattati" (ossia, rientranti in un Contratto di Fiume) e "non trattati" (resto del territorio). Il progetto si propone in altri termini, sulla base di indicatori quantitativi condivisi (ad es. qualità della progettazione mediante i punteggi attribuiti dai criteri di valutazione adottati; capacità di progettazione e richiesta finanziamenti, tempi di realizzazione degli interventi) e di elementi qualitativi raccolti attraverso specifiche campagne di interviste presso i beneficiari, di verificare se l'esperienza dei Contratti ha favorito la capacità degli enti coinvolti di operare in qualità

di “attore collettivo”, migliorando nel contempo l’efficacia e la realizzazione degli interventi.

C4. Misure di digitalizzazione rivolte agli enti territoriali e alle imprese (valutazione trasversale)

L’insieme delle trasformazioni cui ci si riferisce con il termine digitalizzazione ha cambiato radicalmente i mercati, le catene logistico-distributive, l’industria dei contenuti, le forme della comunicazione. La nuova onda tecnologica (applicazione sistematica di AI, AR/AV, IOT, big data, HPC ecc.) rappresenta un ulteriore salto di qualità, che pone a disposizione dei cittadini, delle imprese, delle istituzioni, un repertorio ancora più ampio di soluzioni in grado di impattare positivamente sulla vita quotidiana e sugli obiettivi delle organizzazioni. Nel contempo, ha ampliato il rischio di generare nuove disuguaglianze e divari tra territori, imprese, diverse categorie di cittadini e lavoratori. L’esperienza della pandemia ha mostrato in modo inequivocabile sia le potenzialità della nuova digitalizzazione, sia i rischi di nuove forme di esclusione. Nel periodo di programmazione 2014-2020 era stata sperimentata una misura (*Cloud computing e pubblica amministrazione piemontese*) esplicitamente orientata a identificare la Regione Piemonte come un intermediario istituzionale per facilitare l’adozione del Cloud – inteso come modello di infrastrutture tecnologiche remote che consente di disporre, tramite internet, di un insieme di risorse virtuali – nella PA piemontese e la permanenza e lo sviluppo di competenze digitali sul territorio. L’obiettivo era duplice: da un lato, fornire al cittadino servizi pubblici digitali sicuri ed efficaci, basati sullo sfruttamento pieno del cloud; dall’altro, garantire a tutti gli enti locali piemontesi adeguate e pari condizioni di accesso a infrastrutture, banche dati e servizi interoperabili. In continuità con questa misura, l’Azione 1.1ii.1 del PR FESR 2021-2027 *Sostegno alla trasformazione digitale nella PA* sostiene l’evoluzione del sistema informativo pubblico, funzionale all’innovazione dei processi interni della PA e a supporto della trasformazione digitale. In tale contesto si prevedono la messa a disposizione di nuovi modelli integrati di erogazione dei servizi secondo le linee guida nazionali, nonché, più in generale, interventi di innovazione, revisione ed evoluzione del sistema informativo pubblico. Anche interventi di razionalizzazione e digitalizzazione di servizi funzionali a promuovere la riduzione di effetti negativi sul clima (es. riduzione spostamenti, ambienti di lavoro virtualizzati ...) rappresentano possibili oggetti di tutela della policy.

Il **progetto di valutazione**, da definire negli aspetti metodologici in sede di disegno operativo con i referenti regionali dell’Azione 1.1ii.12, si propone di operare una ricostruzione dello stato dell’arte delle misure di digitalizzazione rivolte agli enti territoriali piemontesi (attuazione dell’art. 117 CAD) e alle imprese, e delle esigenze percepite come prioritarie, attraverso una mappatura territoriale degli uffici di transizione digitale ed identificazione di strutture e modelli di funzionamento (“buone pratiche”), con modalità da definire insieme all’AdG. La realizzazione della valutazione sarà incentrata sulla ricostruzione di un quadro conoscitivo basato su indicatori pertinenti (a titolo esemplificativo, quelli forniti dall’Osservatorio Ict Piemonte) e su una ricognizione qualitativa (operata mediante, ad esempio, focus group o interviste collettive) con i referenti dei settori regionali e degli enti coinvolti, indicativamente selezionati a diverso livello istituzionale. Considerata l’ampiezza del campo analitico potenziale, in fase di progettazione potranno essere selezionati alcuni focus per delimitare l’analisi conoscitiva.

C5. Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di ingegnerizzazione/industrializzazione, validazione e test dei relativi risultati funzionali alla valutazione/accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione

La misura si colloca nell'ambito della *Priorità I – RSI, competitività e transizione digitale*, dell'OS 1.li - *Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate* e dell'Azione I.1i.1 - *Sostegno alle attività di RSI e alla valorizzazione economica dell'innovazione* del PR FESR Piemonte 2021-2027.

Per dotazione di risorse (il bando Switch pubblicato nel 2023 ha una dotazione di 80 Milioni di Euro, e sarà replicato nel 2024 e nel 2025) costituisce la misura di riferimento dell'intero OS1 del PR e principale strumento di attuazione della Smart Specialization Strategy 2021-2027 (S3) del Piemonte. Dal punto di vista del *policy design* presenta rilevanti innovazioni rispetto alle passate programmazioni, poiché accorpa in un'unica misura, articolata per due linee di intervento (in base allo stato di avanzamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale), a loro volta suddivisi per categoria di beneficiari (progetti in forma singola e in forma collaborativa per una linea, consistenza dell'investimento per l'altra linea), interventi che in precedenza ricadevano in misure differenti (Poli d'innovazione, IR2, Piattaforme Integrate, ecc.). La soluzione adottata si basa dunque su un canale unico di finanziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale a diverso stato di maturità tecnologica (TRL), orientando nelle specifiche linee e categorie i progetti in base alla natura e composizione dei proponenti e del taglio dell'investimento.

Alla luce della complessità della misura, il **progetto di valutazione**, opportunamente previsto per il 2025 (in modo da consentire una verifica degli esiti ottenuti dai primi due bandi), che metodologicamente sarà impostato come un'analisi di attuazione, sarà realizzato attraverso differenti step di ricerca e di raccolta delle informazioni, da definire operativamente in base al confronto con i responsabili della misura. Questa valutazione, inoltre, potrà essere supportata dalle attività di monitoraggio della S3 di cui al punto B1 del presente documento. In modo simmetrico, la valutazione fornirà elementi conoscitivi essenziali ai fini del monitoraggio della S3. In prima approssimazione, il progetto valutativo prevede le seguenti attività.

- Analisi dei progetti presentati e finanziati (e degli eventuali esclusi) e loro classificazione in base ai seguenti parametri: i) maturità tecnologica; ii) tipo di innovazione; iii) traiettoria trasversale e sistema dell'innovazione coinvolti (secondo le definizioni contenute nella strategia S3); iv) natura singola o collaborativa; v) consistenza dell'investimento.
- Analisi del profilo dei beneficiari (dimensioni, settore, natura, proprietà locale o multinazionale, ecc.) e delle partnership attivate (ad es. ruolo degli organismi di ricerca, delle agenzie di trasferimento tecnologico, delle Università, delle società di servizi avanzati, tecnologici e di consulenza) o eventuale ruolo e coinvolgimento degli end-user.
- Effetti attesi dalla realizzazione degli investimenti (investimenti produttivi a valle; ricadute sul sistema produttivo; occupazione attesa; rafforzamento del sistema della ricerca; capacità collaborativa, ecc.)
- Complementarietà e sinergie con altri programmi pertinenti di sostegno alla ricerca e all'innovazione, quali il FSE+ per l'inserimento di personale qualificato, con l'OS1.4 del PR FESR, dedicato alle competenze per l'innovazione, con le iniziative del PNRR – bando “Nodes” del 2023, i programmi europei (es. Horizon Europe)

- destinati alla ricerca industriale.
- Stima qualitativa del *valore aggiunto* (o *effetto differenziale*) del finanziamento rispetto ai programmi di ricerca e innovazione dei beneficiari.
 - Valutazioni inerenti la procedura adottata, la sua efficacia, accessibilità, *friendliness*, ovvero gli eventuali problemi d'implementazione e le criticità riscontrate in sede attuativa.

C6. Valutazione trasversale sulla percezione dei beneficiari e della popolazione interessata dai finanziamenti dell'OP2 (valutazione trasversale)

L'ultimo dei sei progetti valutativi proposti nel triennio 2024-2026 accoglie una sollecitazione della Direzione Ambiente, inerente la sperimentazione di analisi trasversali (non legate ad una singola misura o azione) orientate a qualificare in senso più ampio la nozione di impatto o beneficio degli interventi di *policy*. In particolare, il progetto si propone di prendere in esame la percezione dei beneficiari e della popolazione interessata dagli interventi a valere sull'Obiettivo di Policy 2, corrispondenti alle Priorità II (*Transizione ecologica e resilienza*) e Priorità III (*Mobilità urbana e sostenibile*). L'approccio sottostante alla proposta si scosta per molti aspetti dai metodi normalmente adottati nel campo degli studi valutativi. Si consideri che la Priorità II (la Priorità III si compone esclusivamente di interventi infrastrutturali di mobilità ciclistica) contiene una molteplicità di Azioni (efficientamento energetico, energie rinnovabili, reti smart, difesa del territorio, infrastrutture verdi e biodiversità, tecnologie per il recupero dei rifiuti, prevenzione degli incendi e resilienza dei territori al cambiamento climatico) difficilmente riconducibili a specifiche domande di valutazione e del resto l'individuazione della popolazione beneficiaria appare perlomeno problematica. In breve, il disegno di ricerca richiede una preliminare definizione del "perimetro" d'indagine e l'individuazione di "domande" più circoscritte che operazionalizzino il concetto di "percezione" collegata alle dimensioni ambientali oggetto di indagine.

Tenuto conto dei caveat suesposti, **il progetto di valutazione** potrebbe sostanziarsi in una (o due) survey rivolte ai beneficiari diretti delle misure corrispondenti alle azioni elencate, ovvero ad un campione della popolazione residente o comunque attiva sui territori individuati per la sperimentazione. L'indagine prenderebbe in esame sia elementi riferiti all'azione di policy (conoscenza degli interventi, giudizi sulla loro pertinenza o efficacia, diagnosi inerenti l'appropriatezza e la rilevanza per il territorio e via di seguito), sia fattori più generali circa la percezione legata alla qualità delle condizioni di vita, al rischio climatico, all'importanza attribuita alle politiche individuate dall'Obiettivo di Policy in questione.

Il gruppo di ricerca e valutazione di Ires Piemonte, accogliendo all'interno della propria offerta tecnico-economica questa proposta, si rende disponibile a confrontarsi sulle sue condizioni di fattibilità, che richiedono (anche da parte dell'Autorità di Gestione competente) un necessario impegno preliminare di "disegno della ricerca".

D. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Il Piano di Monitoraggio, riprendendo il d.lgs. 152/2006, con le relative modifiche del 2021, implica: *“il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive”*.

Il Monitoraggio Ambientale prevede di monitorare gli impatti ambientali del Programma attraverso indicatori che possano fornire adeguate evidenze dello sviluppo dello stesso dal punto di vista degli impatti ambientali. Tra gli indicatori proposti, vi sono indicatori di contesto, utili ai fini di una sintesi dell'evoluzione e dello stato delle componenti ambientali, nonché indicatori di monitoraggio e di contributo (si rimanda al Piano di Monitoraggio Ambientale - PMA - del FESR, pubblicato sul sito della Regione Piemonte¹).

Sul tema della governance e dei soggetti coinvolti nel monitoraggio, si rimanda al PMA per i dettagli. L'attività dell'Ires prevede una preliminare integrazione/precisazione degli ulteriori indicatori che si rendessero necessari in relazione alle previsioni attuative, la redazione di un primo Report nel 2024, con la funzione di testare il metodo proposto nel Piano di Monitoraggio e che si focalizzerà sulle modalità di raccolta dei dati ambientali del Programma e su alcune Azioni avviate e, nel 2026, raggiunta una fase di attuazione significativa, un Report di monitoraggio che illustri lo stato di avanzamento del Programma, i risultati raggiunti, gli effetti ambientali stimati. Si pone l'attenzione sul fatto che il livello di approfondimento dei Report sarà correlato al livello di attuazione del PR e che possono essere effettuate modifiche alle tempistiche della reportistica e alle diverse attività di monitoraggio dettate dalla disponibilità dei dati e dall'avanzamento dei bandi.

1

http://www.sistemapiemonte.it/eXoRisorse/dwd/servizi/ValutazioniAdempimentiAmbientali/vas/valutazione-verifica/Piano-monitoraggio-ambientale_DD-A19_390_2022-All-B.pdf

E. ATTIVITA' TRASVERSALI

Coordinamento con Autorità di Gestione, Gruppi di lavoro, Settori regionali e interlocutori esterni interessati

Si prevedono attività di coordinamento continuative con l'ADG e con gli uffici regionali interessati dal Programma Operativo, attività di scambio informativo con enti quali Csi e Finpiemonte, e altri enti interessati, relativamente alla fornitura di dati per la valutazione e il monitoraggio degli interventi. Si prevedono, inoltre, riunioni del comitato di redazione Ires con i settori regionali interessati, aventi a oggetto l'elaborazione di prodotti specifici e contributi di ricerca collegati ai prodotti di valutazione e infine la partecipazione a eventi collegati al PR FESR.

Con riferimento alla composizione del gruppo di lavoro, costituito dalle figure indicate nella tabella successiva (Tabella 1 - Gruppo di lavoro, GdL), si prevede che, all'interno del gruppo di lavoro, si garantisca un nucleo di competenze multidisciplinari e una solida competenza valutativa, e sia assicurata anche la presenza di una robusta competenza sul versante del coordinamento operativo dell'attività di valutazione dei programmi SIE.

Tabella 1 – Il Gruppo di lavoro (GdL) dell'Ires

Composizione del gruppo di lavoro

Profilo Figura professionale	Esperienza (anni)	Esperienza in dettaglio
Capo Progetto	14	Professionista con esperienza lavorativa di almeno 14 anni, responsabile delle attività
Ricercatore Senior/Esperto di ricerca	7	Professionista con autonomia operativa alta. Esperienza lavorativa di almeno 7 anni
Ricercatore Junior	4	Ricercatore con autonomia operativa media. Esperienza lavorativa di almeno 4 anni, ovvero un profilo professionale con curriculum formativo/scientifico adeguato al fine di assicurare un elevato livello del servizio di valutazione

Tabella 2 -Tariffe giornaliere di riferimento

Prestazioni principali	Valori delle caratteristiche essenziali	Prezzo unitario tariffa giornaliera Iva esclusa
Prestazione di servizi professionali diretti a supportare l'Autorità di Gestione nelle attività di: 1) Programmazione e attuazione 2) Monitoraggio 3) Sorveglianza 4) Controllo 5) Comunicazione	Capo Progetto: professionista con esperienza lavorativa di almeno 14 anni, responsabile delle attività di valutazione	622,00 Euro
	Ricercatore/trice senior / Esperto di ricerca: professionista con esperienza lavorativa di almeno 7 anni, con autonomia operativa alta	403,00 Euro
	Ricercatore/trice junior: professionista con esperienza lavorativa di almeno 4 anni, con autonomia operativa media	265,00 Euro
MEDIA ARITMETICA DELLE TARIFFE GIORNALIERE (iva esclusa)		430,00 Euro

Si indica come durante l'avanzamento dell'attività di valutazione si possa far ricorso a una modifica al GdL, che verrà tempestivamente comunicata. In particolare, verrà assicurato per i profili junior aggiuntivi, o sostitutivi, che dovessero essere utilizzati un livello di esperienza professionale e valutativa adeguata alla complessità del Programma da valutare e alle nuove materie oggetto delle attività di analisi, monitoraggio e valutazione.

Si intende che, senza modificare la quantificazione economica complessiva proposta dall'Ires e riportata in Tabella 2 (Tariffe giornaliere di riferimento) e Tabella 3 (Il piano dei costi), l'allocazione delle attività per le linee a-e previste potrà essere modificata a fronte di esigenze evidenziate dall'Autorità di gestione o per richiesta motivata di Ires. Si riporta in Tabella 4 la scansione temporale delle attività di valutazione previste nel corso del triennio 2024-2026.

Tabella 3 – Il piano dei costi

Ambiti	Attività	Prodotti	Termini di consegna	N. giornate			Costo (Euro)			Costo totale unitario	N. giornate totali per prodotto	Numero prodotti	Numero totale giornate	Costi totali (Iva esclusa) Euro
				Capo progetto	Ricercatore senior	Ricercatore junior	Costo capo progetto	Costo Ricercatore senior	Costo Ricercatore junior					
Linea a - Supporto alla programmazione Por Fesr 2021-2027	A1 - Valutazioni ex ante	Rapporto di attività	dic-24	12	78	5	7.464	31.434	1.325	40.223	95	3	285	120.669
	A2 - Valutazione ex post Por Fesr 2014-2020 (Reg. 2013/1303, art. 57 punto 2)	Rapporto di attività	dic-24	12	80	8	7.464	32.240	2.120	41.824	100	1	100	41.824
	A3 - Rapporto di rimodulazione	Rapporto di attività	2024-2026	10	40	7	6.220	16.120	1.855	24.195	57	1	57	24.195
Linea b - Analisi di contesto. Studi e analisi di supporto al disegno e alla valutazione delle politiche	B1- Attività di supporto all'attuazione e di monitoraggio della Strategia di specializzazione Intelligente S3	Rapporto di attività	dic-26	14	78	8	8.708	31.434	2.120	42.262	100	1	100	42.262
	B2 - Analisi specifiche sul sistema produttivo e sulle sue trasformazioni	Rapporto di ricerca	dic-24	19	120	31	11.818	48.360	8.215	68.393	170	1	170	68.393
	B3 - Monitoraggio competenze per l'innovazione	Rapporto di attività	2024-2026	10	68	18	6.220	27.404	4.770	38.394	96	3	288	115.182
Linea c - Valutazioni tematiche specifiche	C1 - Strategie Urbane d'Area (SUA) e Strategie Territoriali per le Aree Interne (STAI)	Rapporto di ricerca	dic-24	19	120	31	11.818	48.360	8.215	68.393	170	1	170	68.393
	C2 - Aiuti a sale cinematografiche e Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive - Piemonte Film Tv Fund	Rapporto di ricerca	dic-26	19	120	31	11.818	48.360	8.215	68.393	170	1	170	68.393
	C3 - Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico	Rapporto di ricerca	dic-26	19	120	31	11.818	48.360	8.215	68.393	170	1	170	68.393
	C4 - Misure di digitalizzazione rivolte agli enti territoriali e alle imprese	Rapporto di ricerca	dic-25	19	120	31	11.818	48.360	8.215	68.393	170	1	170	68.393
	C5 - Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di ingegnerizzazione/industrializzazione, validazione e test dei relativi risultati funzionali alla valutazione/accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione	Rapporto di ricerca	dic-25	19	120	31	11.818	48.360	8.215	68.393	170	1	170	68.393
	C6 - Valutazione trasversale sulla percezione dei beneficiari e della popolazione interessata dai finanziamenti dell'OP2	Rapporto di ricerca	dic-26	19	120	31	11.818	48.360	8.215	68.393	170	1	170	68.393
Linea d - Piano di Monitoraggio Ambientale	D- Monitoraggio Ambientale Por Fesr 2021-2027	Rapporto di attività	2024-2026	34	130	74	21.148	52.390	19.610	93.148	238	3	714	279.444
TOTALE				225	1.314	337	139.950	529.542	89.305	758.797	1.876	19	2.734	1.102.327

Totale giornate	2.734	Costo medio giornata	403,19
-----------------	--------------	----------------------	---------------

Tabella 4 – Cronoprogramma delle attività

		gen-24	feb-24	mar-24	apr-24	mag-24	giu-24	lug-24	ago-24	set-24	ott-24	nov-24	dic-24	gen-25	feb-25	mar-25	apr-25	mag-25	giu-25	lug-25	ago-25	set-25	ott-25	nov-25	dic-25	gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26				
Linea a - Supporto alla programmazione Por Fesr 2021-2027	A1 - Valutazioni ex ante																																								
	A2 - Valutazione ex post Por Fesr 2014-2020 (Reg. 2013/1303, art. 57 punto 2)																																								
	A3 - Rapporto di rimodulazione																																								
Linea b - Analisi di contesto. Studi e analisi di supporto al disegno e alla valutazione delle politiche	B1 - Attività di supporto all'attuazione e di monitoraggio della Strategia di specializzazione Intelligente S3																																								
	B2 - Analisi specifiche sul sistema produttivo e sulle sue trasformazioni																																								
	B3 - Monitoraggio competenze per l'innovazione																																								
Linea c - Valutazioni tematiche specifiche	C1 - Strategie Urbane d'Area (SUA) e Strategie Territoriali per le Aree Interne (STAI)																																								
	C2 - Aiuti a sale cinematografiche e Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive - Piemonte Film Tv Fund																																								
	C3 - Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico																																								
	C4 - Misure di digitalizzazione rivolte agli enti territoriali e alle imprese																																								
	C5 - Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di ingegnerizzazione/industrializzazione, validazione e test dei relativi risultati funzionali alla valutazione/accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione																																								
	C6 - Valutazione trasversale sulla percezione dei beneficiari e della popolazione interessata dai finanziamenti dell'OP2																																								
Linea d - Piano di Monitoraggio Ambientale	D- Monitoraggio Ambientale Por Fesr 2021-2027																																								

MODALITÀ DI IMPUTAZIONE DEI COSTI, DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E DI VERIFICA SULL'ESECUZIONE RELATIVE AD AFFIDAMENTI AD I.R.E.S. PIEMONTE, IN QUALITÀ DI SOGGETTO IN HOUSE, DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL PR FESR 2021-2027**Premessa**

Il presente documento disciplina le modalità di rendicontazione delle spese e di verifica sull'esecuzione relative ad attività di valutazione del Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027, affidate ad I.R.E.S. Piemonte in qualità di soggetto in house della Regione Piemonte. Per i dettagli sul servizio affidato si rimanda integralmente ai relativi atti amministrativi e all'offerta tecnico-economica presentata da I.R.E.S. Piemonte.

Il servizio di valutazione del Programma è finanziato a valere sul PR FESR 2021-2021, Priorità VI "Assistenza Tecnica", ai sensi dell'art. 36 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Le attività qui previste si inseriscono nel più ampio contesto organizzativo definito dalle "Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di in house providing a I.R.E.S. Piemonte", approvate con D.G.R n. 1-4172 del 14 novembre 2016.

Occorre tenere conto dell'esigenza di adattare le modalità di rendicontazione delle spese alle caratteristiche costitutive e di carattere amministrativo contabile proprie di I.R.E.S. Piemonte, del relativo affidamento nonché delle attività di valutazione proposte così come dettagliate nell'offerta tecnico-economica presentata da I.R.E.S. Piemonte.

Si pone d'altra parte la necessità che le modalità di imputazione dei costi, rendicontazione delle spese relative agli interventi affidati, controllo e pagamento degli importi previsti, tengano conto dei vincoli previsti dalla normativa comunitaria e nazionale per l'utilizzo delle risorse della Priorità VI PR FESR.

Di conseguenza, per quanto non espressamente previsto nel presente documento si rinvia a quanto indicato nella Determinazione dirigenziale n. 277 del 29 giugno 2023 di approvazione della descrizione del Sistema di Gestione e Controllo e dei relativi allegati del POR FESR 2014-2020. e, in particolare, delle disposizioni contenute nella "Guida unica alla rendicontazione dei costi ammissibili – PR Piemonte FESR 2021/2027", laddove applicabile.

Modalità di imputazione dei costi

Per quanto riguarda la definizione dei costi a preventivo si fa riferimento all'offerta tecnico-economica presentata dall'Istituto. La documentazione disponibile consente di individuare precisamente tramite costi medi a giornata delle figure professionali di riferimento che si intende coinvolgere (capoprogetto, ricercatore senior, esperto di ricerca, ricercatore junior) la spesa da sostenere per la realizzazione di ciascun prodotto di valutazione previsto. In tal senso il prezzo del servizio è calcolato "a corpo" e si intende accettato dalle parti, alle condizioni indicate nel contratto, comprensivo di ogni ulteriore spesa sostenuta per la realizzazione delle attività di valutazione e dei relativi prodotti.

Tab. 1 Costi per ciascuna tipologia di prodotto

Tipologia prodotto	Costo (IVA esclusa) euro
Monitoraggio Ambientale PR FESR 21-27	93.148,00
Rapporto di ricerca valutazione tematica specifica	68.393,00
Analisi specifiche sul sistema produttivo e sulle sue trasformazioni	68.393,00
Monitoraggio S3 regionale	42.262,00
Rapporto di monitoraggio e verifica raggiungimenti obiettivi (valutazione ex post POR FESR 2014-2020)	41.824,00
Valutazione ex Ante strumenti di ingegneria finanziaria	40.223,00
Monitoraggio competenze per l'innovazione	38.394,00
Nota del valutatore sulle proposte di modifica del Programma (rapporto di rimodulazione)	24.195,00

Modalità di rendicontazione, controllo, fatturazione e pagamento

Il pagamento del corrispettivo viene effettuato per la totalità dell'importo contrattuale in rate posticipate e previa presentazione della rendicontazione riferita al periodo considerato, come di seguito descritta, e di regolare fattura.

La rendicontazione delle attività svolte avviene su base semestrale (o frazione a saldo del corrispettivo contrattuale), mediante la seguente documentazione inviata da I.R.E.S. Piemonte al Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli:

- relazione sulle attività svolte;
- schema sintetico sull'attività svolta da parte di ciascun componente del gruppo di lavoro (risorse professionali di I.R.E.S. Piemonte impiegate nella realizzazione dei prodotti di valutazione);
- dichiarazione attestante che i costi di cui all'attività rendicontata (imputati in fattura) non sono stati coperti dal contributo istituzionale relativo all'attività ordinaria di I.R.E.S. Piemonte;
- tabella dei prodotti realizzati nel quadrimestre.

Il numero e la tipologia dei prodotti realizzati forniscono i riferimenti necessari per il calcolo dei corrispettivi dovuti, secondo quanto previsto dalla Tab. 1. Sono in tal senso tenuti in considerazione solo i prodotti formalmente trasmessi al Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli della Direzione Competitività del sistema regionale, previa verifica del rispetto degli standard qualitativi e quantitativi richiesti nell'affidamento.

Al fine di permettere a I.R.E.S. Piemonte di emettere fattura per le attività svolte, il Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli verifica *in itinere* l'esecuzione dell'affidamento entro 15 giorni dal ricevimento della rendicontazione, ne comunica l'approvazione o segnala eventuali osservazioni e richieste di integrazioni.

La verifica di regolare esecuzione *finale* è conclusa entro 40 giorni dall'invio formale della documentazione completa da parte di I.R.E.S. Piemonte. La relazione finale del servizio è altresì trasmessa al Settore regionale "Indirizzi e controlli società partecipate" perché possa effettuare i controlli di competenza. Decorsi 30 giorni dall'invio, in assenza di riscontro da parte del predetto

Settore e verificata la correttezza dell'esecuzione, il Responsabile Unico del Procedimento autorizza l'emissione della fattura di saldo e, di seguito, ne dispone il pagamento.

I.R.E.S. Piemonte può emettere regolare fattura, relativa al valore dei prodotti di valutazione consegnati, nei confronti della Direzione Competitività solo dopo l'approvazione della documentazione di rendicontazione presentata e attestazione di regolare esecuzione del servizio da parte del Responsabile unico del procedimento.

Le fatture sono inviate in forma elettronica in osservanza delle modalità previste dal D.Lgs. 20 febbraio 2004 n. 52, dal D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e dai successivi decreti attuativi.

Le fatture devono riportare il riferimento al servizio di valutazione del PR FESR 2021-2027 affidato ed il Codice Unico di Progetto (CUP) attribuito.

I predetti corrispettivi sono corrisposti secondo i termini contrattuali e la normativa vigente in materia di contabilità, previo accertamento delle prestazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060, I.R.E.S. Piemonte deve istituire una contabilità separata o una codifica contabile adeguata finalizzato a evidenziare i costi e i ricavi di cui all'affidamento.

Verifiche in corso di esecuzione

Le attività di valutazione del PR FESR 2021-2027 sono eseguite sotto la vigilanza della Regione, che esercita controllo analogo sull'operato di I.R.E.S. Piemonte.

Il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del relativo affidamento è svolto dal Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli per quanto riguarda la sua corretta esecuzione:

- a) regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti di affidamento;
- b) valutazione della qualità del servizio in termini di conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nell'affidamento);
- c) verifica dell'adeguatezza delle prestazioni e della realizzazione dei prodotti di valutazione previsti;
- d) verifica dell'adeguatezza della reportistica su prestazioni e attività svolte;
- e) tenuta della contabilità dell'affidamento, redazione della documentazione relativa all'esito dell'attività di verifica, comunicazioni relative ad eventuali contestazioni su aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dell'affidamento.

I.R.E.S. Piemonte è tenuto ad agevolare lo svolgimento di tali verifiche, mettendo a disposizione tutta la documentazione richiesta e fornendo ogni informazione utile per consentire il tempestivo, completo ed efficace espletamento di tale controllo.

Il Committente può chiedere ad I.R.E.S. Piemonte di adottare in tempi stabiliti le misure necessarie per risolvere problematiche eventualmente insorte.

Variazioni e modifiche

Eventuali variazioni necessarie in corso d'opera, rispetto ai contenuti dell'offerta tecnico-economica presentata da I.R.E.S. Piemonte ed alle condizioni contrattuali, devono essere concordate preventivamente con il Settore Monitoraggio, valutazione e controlli e comunicate in forma scritta. In ogni caso le variazioni non possono comportare modificazioni in aumento dell'importo contrattuale.

Schema di contratto

PR FESR 2021-2027, Priorità VI Assistenza Tecnica. Contratto per l'affidamento a I.R.E.S. Piemonte delle attività di valutazione del Programma Regionale finanziato a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'art 7 del D.Lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo di euro 1.344.838,94 o.f.i.

TRA

la REGIONE PIEMONTE, rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 23/2008, dal Responsabile del Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli – Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, _____, nato a _____ il _____, domiciliato per l'incarico presso la Regione Piemonte, in Torino, piazza Piemonte n. 1, C.F. n. 80087670016 (nel seguito "Regione" o "committente")

E

L'Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte, nel seguito denominato I.R.E.S. PIEMONTE (C.F. 80084650011 e P.I. 04328830015), con sede in Torino, Via Nizza, n. 18, iscritto all'Anagrafe nazionale delle Ricerche con codice n. B1290YU8, rappresentato dal suo Direttore, _____, nato a _____ il _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'I.R.E.S. Piemonte, autorizzato alla stipula del presente contratto ai sensi dell'art. 9, comma 3 L.R. n. 43/1991, (nel seguito "affidatario")
nel seguito, collettivamente, anche "le parti";

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

- a) Le premesse e gli atti indicati in esse e nella parte restante del contratto, ivi inclusa la proposta di offerta tecnico-economica presentata da I.R.E.S. Piemonte con nota prot. n. 1970 del del 15/11/2023 (nel seguito "Piano di attività approvato") costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'affidatario dichiara di conoscerle e accettarle integralmente.
- b) L'affidatario dichiara di conoscere la Determinazione Dirigenziale n. ____ del ____ e i relativi allegati, ancorché non materialmente allegati al presente contratto, e di accettare tutte le condizioni in essi contenute.
- c) Costituiscono, altresì, parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati: il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014 come modificata da D.G.R. n. 1-1717 del 13/07/2015 (nel seguito "Codice di comportamento") e il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, in quanto applicabili.
- e) Il CUP assegnato al progetto è il seguente: J11C23000760009. Il codice CUP dovrà essere riportato nelle fatture che l'affidatario emetterà e negli strumenti di pagamento (ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 36/2010) ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
- d) Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alla legislazione unionale, nazionale e regionale vigente in materia, nonché al Codice Civile.

ART. 2 – PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

Il committente dà incarico all'affidatario, che accetta, l'esecuzione del servizio di valutazione del Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 per il triennio 2024-2026 costituito dalle seguenti linee di azione e dai rispettivi prodotti e attività collegati:

- a) Valutazioni di supporto alla Programmazione;
- b) Attività conoscitive di supporto alla Programmazione e alla Strategia di specializzazione intelligente (S3);
- c) Valutazioni di singole misure, tematiche e trasversali;
- d) Monitoraggio ambientale;
- e) Altre attività trasversali.

L'affidatario si impegna a erogare le predette attività e a fornire i correlati prodotti secondo le tempistiche concordate, mediante le giornate/persona indicate nel Piano di attività approvato, cui si rimanda per tutti gli aspetti di dettaglio.

ART. 3 – DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio dovrà essere realizzato a decorrere dalla stipula del contratto e dovrà essere concluso entro il 31 dicembre 2026.

Le Parti possono concordare a condizioni ed oneri invariati eventuali proroghe alla durata di cui al comma 1 che dovranno essere formalizzate mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza senza obbligo di modifica del presente contratto e mediante comunicazione all'affidatario del relativo provvedimento regionale adottato.

ART. 4 – IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale complessivo è di euro **1.102.327,00** oltre IVA per euro **242.511,94** e così per complessivi euro **1.344.838,94** o.f.i., che trovano copertura sulla Priorità VI Assistenza Tecnica – Valutazione del PR FESR 2021-2027 della Regione Piemonte ed è così ripartito:

- euro 340.000,00, oltre IVA euro 74.800,00, per complessivi euro 414.800,00 o.f.i. per la prima annualità;
- euro 350.000,00, oltre IVA euro 77.000,00, per complessivi euro 427.000,00 o.f.i. per la seconda annualità;
- euro 412.327,00, oltre IVA euro 90.711,94, per complessivi euro 503.038,94 o.f.i. per la terza annualità.

L'importo contrattuale è costituito dal costo per ciascuna tipologia di prodotto calcolato “a corpo” e si intende accettato dalle parti, alle condizioni indicate nella Determinazione Dirigenziale citata in premessa e nel contratto, comprensivo di ogni ulteriore spesa sostenuta per la realizzazione delle attività di valutazione e dei relativi prodotti.

Si precisa al riguardo che, qualora nel corso della durata del contratto la Consip S.p.A. attivasse una convenzione assimilabile al presente affidamento, con prezzi inferiori a quelli sopra specificati, l'affidatario sarà invitato ad adeguarsi.

In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento

patrimoniale delle imprese del settore bancario”, convertito, con modificazioni, in L. 7 agosto 2012, n. 135 e successivamente modificato dall’art. 1, comma 153 della L. 24 dicembre 2012, n. 228, la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all’affidatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l’affidatario si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell’ambito della presente procedura per la quantificazione dell’importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell’articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto che siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, c. 3 della suddetta legge.

ART. 5 – FIGURE PROFESSIONALI

Nell’erogazione del servizio l’affidatario è tenuto ad utilizzare le figure professionali indicate nel Piano di attività approvato. Tale gruppo di lavoro deve essere impegnato, a descrizione dell’affidatario, in modo che sia assicurata la qualità del servizio richiesto e mantenendo le previste caratteristiche delle figure professionali. La composizione del gruppo di lavoro può essere modificata, nel rispetto delle previste caratteristiche per ogni figura professionale. I.R.E.S. Piemonte è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione del gruppo di lavoro.

ART. 6 – MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Le modalità di pagamento sono definite dal documento “Modalità di imputazione dei costi, di rendicontazione delle spese e di verifica sull’esecuzione relative ad affidamenti ad I.R.E.S. Piemonte, in qualità di soggetto in house, delle attività di valutazione del PR FESR 2021-2027” approvato con la Determinazione Dirigenziale citata in premessa. Il corrispettivo contrattuale è fisso ed invariabile, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l’affidatario di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all’adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti all’affidatario medesimo dall’esecuzione del contratto e dall’osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

I pagamenti del corrispettivo saranno effettuati dietro presentazione di regolare fattura presso conto corrente identificato nella dichiarazione sottoscritta dall’affidatario e conservata agli atti del Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli.

ART. 7 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO

L’affidatario si impegna:

- a mantenere indenne il committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall’espletamento dei servizi o dai suoi risultati;
- a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento, in quanto applicabile;
- a rispettare quanto previsto dal Patto d’integrità, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Regionale Anticorruzione, in attuazione dell’art. 1 c. 17 della L. n. 190/2012;
- ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l’esecuzione della prestazione;

- ad esonerare l'Amministrazione da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;
- ad applicare, nei confronti dei dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali;
- a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso per l'esecuzione del presente affidamento, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura e assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possano derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività direttamente o indirettamente inerente alle prestazioni oggetto del presente affidamento;
- a rispettare il principio della parità di trattamento di cui all'art. 2 della L.R. n. 5/2016, n. 5 ("Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale").

Sono a carico dell'affidatario gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio.

La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'affidatario lasciando indenne l'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'affidatario è responsabile:

- dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

ART. 8 – RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'affidatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione al servizio affidato e ciò anche dopo la scadenza del presente contratto.

ART. 9 – CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione anche parziale del contratto.

ART. 10 – PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione tutti i documenti, i prodotti e i risultati, comprensivi delle eventuali applicazioni software, conseguiti nella realizzazione delle attività di cui al presente contratto.

L'Amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi uso senza che l'affidatario possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente contratto.

ART. 11 – TRATTAMENTO DATI

Poiché l'attività oggetto del presente contratto comporta il trattamento di dati personali di cui la Giunta regionale è titolare e il Dirigente pro tempore del Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli è delegato, l'affidatario è nominato Responsabile del trattamento esterno dei dati personali e delle banche dati di seguito individuate e di quelle che in futuro saranno affidate, disciplinando il rapporto di "responsabilità" di cui all'art. 28 del Reg. UE 679/2016 (nel seguito "GDPR") secondo le condizioni contrattuali e le istruzioni di seguito riportate:

11.1 Oggetto dei trattamenti

Il trattamento potrà riguardare solamente dati, documenti e fascicoli relativi alla presentazione e rendicontazione delle iniziative realizzate nell'ambito del PR FESR Piemonte e banche dati "decisionali" e "statistiche" che consentono solo la consultazione delle informazioni.

Le banche dati informative sono messe a disposizione dal Delegato del Titolare, anche mediante accesso con browser al portale dei sistemi decisionali della Direzione Competitività del Sistema regionale della Regione Piemonte, fruibili attraverso il sito regionale Sistema Piemonte o mediante gli applicativi forniti dalla Direzione stessa.

Le tipologie dei dati trattati, messi a disposizione dal Titolare o raccolti direttamente presso gli interessati, sono le seguenti:

- anagrafica imprese del Piemonte;
- dati riferiti ai soggetti beneficiari delle misure di politica industriale regionale e di sviluppo territoriale, in particolare del Programma FESR, alle istruttorie delle istanze di agevolazione e ai finanziamenti ricevuti;
- azioni svolte nell'ambito delle direttive/atti di indirizzo e dei bandi/avvisi pubblici/disciplinari approvati a valere sul POR FESR 2014-2020 e PR FESR 2021-2027 o finanziati da altre risorse europee o regionali o nazionali i cui interventi sono affini e relativa documentazione; e concernono le seguenti categorie di interessati:
- persone fisiche (comprese le imprese individuali) destinatarie degli interventi co-finanziati dal PR FESR, da programmi operativi nazionali co-finanziati con risorse FESR, da altre risorse nazionali o regionali che comunque concorrano al perseguimento degli obiettivi dei suddetti Programmi regionali;
- legali rappresentanti, loro delegati ed altri organi dei soggetti beneficiari o attuatori degli interventi (imprese pubbliche e private, consorzi di imprese, enti pubblici, fondazioni, associazioni e organizzazioni senza scopo di lucro). Persone aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei medesimi soggetti.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del presente contratto. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del delegato del Titolare.

11.2 Durata dei trattamenti

Ogni trattamento dei dati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità del servizio affidato, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al presente contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Delegato apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il Delegato si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

La presente nomina ha efficacia fintanto che il contratto nell'ambito del quale viene effettuata sarà produttivo di effetti, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. In caso di risoluzione del contratto o perdita di efficacia dello stesso per qualsiasi causa la presente nomina cesserà automaticamente di produrre effetti, senza necessità di comunicazioni di alcun tipo fra le parti; conseguentemente, il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati per conto del Titolare.

11.3 Istruzioni documentate art. 28 par. 3 Reg. UE 679/2016 (GDPR)

Nello svolgimento dell'incarico, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, l'affidatario dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Regolamento UE 679/2016, in particolare:

1. adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio (in termini di probabilità e gravità) di compromettere i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;

2. individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

3. vigilare, anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato, affinché gli incaricati al trattamento dei dati personali da parte dell'affidatario si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti. L'affidatario dovrà fornire ai soggetti terzi destinatari delle attività l'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 2016/679 allegata e parte integrante del presente contratto (Allegato 1);

4. assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché all'eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli articoli 35 e 36 del GDPR;

5. se richiesto, assistere il Delegato con misure tecniche e organizzative adeguate, nei limiti in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 13 a 22 del GDPR;

6. se richiesto, assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;

7. comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati all'interno del proprio ente.

11.4 Garanzie prestate dal Responsabile

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti manifestati al Delegato del Titolare al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto. Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati dall'affidatario esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto.

Conseguentemente i dati non saranno:

- utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

11.5 Registro categorie di attività di trattamento

Il Responsabile si impegna a redigere, nei casi previsti dall'articolo 30, paragrafo 5, del GDPR, conservare ed eventualmente esibire al Delegato, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, di ogni Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del Paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del GDPR.

11.6 Gestione sub-responsabili. Manleva.

Con il presente contratto, il Delegato conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori Responsabili del trattamento (cd. sub-responsabili) nella prestazione del servizio affidato, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del subresponsabile.

Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile mantiene, nei confronti del Delegato del Titolare, la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti

e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato o al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili del trattamento (c.d. sub-responsabili); il Delegato del Titolare può opporsi a tali modifiche.

11.7 Ulteriori garanzie

Il Responsabile del trattamento si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dall'articolo precedente.

11.8 Obblighi di collaborazione

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, al Delegato e ai loro incaricati, il diritto di accedere ai locali dove hanno svolgimento le operazioni di trattamento e/o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Delegato si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Il Responsabile fornirà per conto del Titolare apposita informazione sul trattamento dei dati personali a soggetti terzi ai quali sarà rivolta la sua attività per l'espletamento del servizio, secondo il modello allegato e parte integrante del presente contratto.

Resta inteso che il costo delle attività relative agli adempimenti previsti dal presente articolo è ricompreso nell'importo contrattuale previsto dall'art. 4.

ART. 12 – CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto.

La Regione Piemonte farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

Su richiesta dell'Amministrazione regionale o dei soggetti da questo incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate all'amministrazione affidante.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento, di cui agli articoli seguenti.

Il servizio aggiudicato sarà oggetto dei controlli previsti dalla normativa europea in materia di Fondi Strutturali di Investimento Europei, in particolare con riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ed alle linee guida ai soggetti responsabili dell'esecuzione dei controlli di primo livello (controlli amministrativi e controlli in loco) nell'ambito del PR FESR 2021-2027 della Regione Piemonte da ultimo approvate con D.D. n. 277 del 29/06/2023.

Gli atti relativi all'affidamento sono sottoposti a verifica del Settore regionale Indirizzi e controlli società partecipate in applicazione dell'art. 3, c.3, del documento "Prime Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di 'in house providing' all'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte I.R.E.S.", approvato con D.G.R. n. 1-4172 del 14/11/2016.

ART. 13 – PENALI

Il committente, a tutela della qualità del servizio, si riserva il diritto di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'affidatario.

Azioni che possono dare luogo all'applicazione delle penali sono:

- a) inadempienze di carattere temporale. Mancato rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni del committente;
- b) inadempienze di carattere qualitativo. Mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dal committente;
- c) inadempienze di carattere quantitativo. Mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze il committente, a mezzo di PEC, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate se ritenute necessarie a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'affidatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle singole penali comminate per ritardato adempimento è compreso tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, fino ad un valore complessivamente non superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Il ritardo è quantificato rispetto:

- al termine stabilito per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- al termine indicato all'affidatario dal committente per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

Il committente si riserva, in ogni caso, di richiedere il risarcimento del maggior danno, come consentito dall'articolo 1382 C.C., nonché la risoluzione del contratto.

ART. 14 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituisce motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., il verificarsi di una delle seguenti ipotesi:

- a) frode accertata, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- b) gravi inosservanze delle norme inerenti il versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- c) interruzione non motivata del servizio;
- d) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- e) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni o loro utilizzo non conforme e, in generale, la violazione del dovere di riservatezza;
- f) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- g) violazione degli obblighi contenuti nel Codice di comportamento, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Al verificarsi anche di uno solo dei predetti eventi il presente contratto si intende risolto di diritto e resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'incarico sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione, attraverso posta elettronica certificata, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali l'Amministrazione non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti del fornitore di qualsivoglia natura.

ART. 15 – TUTELA E SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, compreso il D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e igiene. L'affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'affidatario deve osservare le norme di prevenzione infortuni sul lavoro contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 nonché altre norme specifiche, aggiornamenti o altre disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il contratto.

Gli oneri della sicurezza da interferenze, trattandosi di servizio di natura intellettuale, sono pari a zero e il committente non redige il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza).

ART. 16 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese relative al contratto, imposte e tasse di ogni genere per tutti gli atti inerenti al medesimo e per tutta la sua durata.

L'affidatario deve provvedere per il presente contratto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972.

Il presente contratto sarà repertoriato presso il Settore regionale competente e sarà registrato in caso d'uso presso l'Agenzia delle Entrate ai sensi del D.P.R. n. 131/1986. La registrazione avverrà a cura del committente ma le spese di registrazione sono a carico dell'affidatario.

ART. 17 – FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione e all'interpretazione del presente contratto sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.

ART. 18 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si dà infine atto che le parti si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali necessari per la stipulazione del presente contratto in modo conforme a quanto previsto dal Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 aggiornato alle modifiche apportate dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, ai sensi dell'art. 13 del GDPR.

18.1. Informativa sul trattamento dei dati personali acquisiti dalla Regione Piemonte per la stipulazione del contratto

I dati personali acquisiti per la stipulazione del contratto sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente contratto, relativo al servizio di valutazione del PR FESR 2021-2027, ai sensi dell'art. 36 del Reg. (UE) 2021/1060.

I dati vengono acquisiti dalla Direzione Competitività del sistema regionale, Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli. L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo suindicato.

Il contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) è: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, i Delegati al trattamento dei dati sono il dirigente pro tempore del Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli della Direzione Competitività del sistema regionale e i dirigenti pro tempore della Direzione e degli altri settori della Direzione eventualmente coinvolti nel trattamento.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI).

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e da Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati. I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche e integrazioni).

I dati personali saranno conservati per il periodo di 10 anni dalla chiusura del PR FESR 2021-2027. Salvo il predetto termine, in caso di contenzioso, procedure concorsuali, controlli o indagini da parte di Autorità Giudiziarie od altre Autorità, i dati saranno comunque conservati per 10 anni decorrenti dal passaggio in giudicato delle sentenze o dalla chiusura delle procedure concorsuali ovvero dall'ultima notizia proveniente dagli organi di controllo.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali saranno comunicati al Settore Contratti, polizia locale e sicurezza integrata della Direzione della Giunta regionale per gli adempimenti inerenti la repertoriatura del contratto. I dati personali potranno, inoltre, essere comunicati all'Agenzia delle Entrate in caso di registrazione del contratto, alla Commissione Europea, ad altre Direzioni regionali o altri settori della Direzione regionale per gli adempimenti di legge e lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza nonché ai soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge o ad altri soggetti pubblici nei casi previsti dalla legge.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

18.2. Informativa sul trattamento dei dati personali acquisiti da I.R.E.S. Piemonte

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati e base giuridica:

i dati personali verranno trattati per finalità connesse alle reciproche obbligazioni derivanti dall'espletamento degli obblighi contrattuali in essere. In particolare i dati verranno trattati per le finalità di espletamento di accordi contrattuali o obblighi di legge. La base giuridica su cui si fonda il trattamento è legata agli adempimenti contrattuali e legali previsti dalla legislazione applicabile.

Modalità di trattamento dei dati e tempi di conservazione:

il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà esser effettuato oltre che con strumenti manuali anche attraverso strumenti automatizzati (sia informatici che telematici) atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi ma per cui non sono previsti processi decisionali automatizzati (es. profilazione). I dati personali saranno trattati nel rispetto delle modalità indicate nella normativa in vigore Comunitaria e Nazionale, la quale prevede, tra l'altro, che i dati stessi siano:

- trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi;
- esatti e, se necessario, aggiornati;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle formalità del trattamento.

I dati saranno conservati per tutto il periodo contrattuale e per i successivi 10 anni salvo i più lunghi termini previsti dalla legge o da provvedimenti giurisdizionali. Dopo tale periodo i dati saranno distrutti o resi anonimi.

Accesso ai Dati:

i dati oggetto del trattamento potranno essere resi accessibili per le finalità di cui sopra a dipendenti e collaboratori del Titolare, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili del trattamento e/o amministratori di sistema;

Trasferimento Dati:

il trattamento dei dati personali avverrà in locali o (se in formato elettronico) su server (ubicati all'interno dell'Unione Europea) del Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

Il presente contratto, redatto in forma di scrittura privata, letto, confermato ed accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato digitalmente ex art. 21 D.Lgs. n. 81/2005 e s.m.i.

REGIONE PIEMONTE

Il Responsabile del Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli – Direzione Competitività del Sistema regionale _____

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

I.R.E.S. PIEMONTE

Il Direttore _____

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, l'affidatario dichiara di accettare integralmente tutte le clausole contenute nel presente contratto ed in particolare di approvare espressamente quelle di cui agli art.: 4-6-7-8-9-10-11-12-13-14-16.

REGIONE PIEMONTE

Il Responsabile del Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli – Direzione Competitività del Sistema regionale _____

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

I.R.E.S. PIEMONTE

Il Direttore _____

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82



L'EUROPA INVESTE SUL PIEMONTE, IL PIEMONTE INVESTE SU DI TE

Allegato 1

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli articoli 13 e 14 Reg. UE 679/2016 (GDPR)

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Competitività del sistema regionale della Regione Piemonte, Settore “Monitoraggio, valutazioni e controlli”, per il tramite del suo Responsabile esterno IRES, saranno trattati secondo quanto previsto dal Reg. (CE) 27-4-2016 n. 2016/679/UE “*Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”, di seguito indicato come “GDPR”.

La informiamo, inoltre, che:

- a. i dati personali a Lei riferiti sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento necessarie per l’effettuazione delle attività di valutazione dei Programmi Regionali cofinanziati a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR), allo scopo di analizzare e valutare il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico delle politiche regionali e, nello specifico, il contributo del FESR.
- b. L’acquisizione dei Suoi dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare del trattamento di procedere all’affidamento del servizio e alla sottoscrizione del conseguente contratto.
- c. Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (*data protection officer* = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it.
- d. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro tempore del Settore “Monitoraggio, valutazioni e controlli” della Direzione “Competitività del sistema regionale” della Regione Piemonte. Sono altresì delegati al trattamento gli altri dirigenti della Direzione che siano eventualmente coinvolti in specifici trattamenti, secondo gli obblighi derivanti dalla normativa sopra indicata.
- e. I responsabili del trattamento esterno dei dati personali sono:
 - l’Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte IRES, ente strumentale della Regione Piemonte (pec: ires@pec.irespiemonte.it);
 - il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), cui è affidata la gestione dei sistemi informativi della Regione Piemonte (pec: protocollo@cert.csi.it).
- Eventuali ulteriori soggetti potranno essere individuati come responsabili esterni ai sensi del GDPR ed i loro nominativi verranno resi noti mediante pubblicazione sul sito web della Regione Piemonte.

- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati e istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I Suoi dati personali saranno conservati per 10 anni decorrenti dalla chiusura del fascicolo, secondo quanto previsto nel Piano di conservazione e scarto della Direzione “Competitività del sistema regionale”. Salvo il predetto termine, in caso di contenzioso, procedure concorsuali, controlli o indagini da parte di Autorità Giudiziarie od altre Autorità, i dati saranno comunque conservati per 10 anni decorrenti dal passaggio in giudicato delle sentenze o dalla chiusura delle procedure concorsuali ovvero dall’ultima notizia proveniente dagli organi di controllo.
- I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
- altri settori della direzione ed altre direzioni della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
- autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria o Procura della Corte dei Conti nei casi previsti dalla legge;
- soggetti privati richiedenti l’accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l’accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad esempio in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell’art. 22, c. 5, della L. 241/1990).

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione

Riduzione Prenotazioni – Registrazione Impegni/annotazioni su capitoli Assistenza Tecnica PR FESR 2021-2027

Fondi	Capitoli di Spesa - Entrata	Anno 2024 euro	n. prenotazione	n. accertamento	Anno 2025 euro	n. prenotazione	n. accertamento	Anno 2026 euro	n. prenotazione	n. accertamento
FESR	113795 - 28880	165.920,00	322/2024	67/2024	170.800,00	125/2025	48/2025	201.215,58	42/2026	29/2026
Fondi Statali	113797 - 21675	174.216,00	323/2024	68/2024	179.340,00	126/2025	49/2025	211.276,35	43/2026	30/2026
Fondi Regionali	113799	74.664,00			76.860,00			90.547,01		
Totale		414.800,00			427.000,00			503.038,94		

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 508/A1908A/2023 DEL 24/11/2023**

Modifica N.: 2023/322/5 della prenotazione 2024/322

Descrizione: PR FESR 2021-2027. AFFIDAMENTO IN REGIME DI IN HOUSE PROVIDING ALL'I.R.E.S. PIEMONTE DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE FINANZIATO A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE NEL TRIENNIO 2024-2026 PER EURO 1.344.838,94 (CUP J11C23000760009). RIDUZIONE DI PRENOTAZIONI/IMPEGNI E ANNOTAZIONI CONTABILI RELATIVI.

Importo riduzione/aumento (€): -165.920,00

Importo iniziale (€): 2.207.249,60

Importo finale (€): 1.711.404,33

Cap.: 113795 / 2023 - RISORSE COMUNITARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REGOLAMENTO UE 1060/2021) - ALTRI SERVIZI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: cig da specificare in fase di liquidazione

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 508/A1908A/2023 DEL 24/11/2023**

Modifica N.: 2023/323/5 della prenotazione 2024/323

Descrizione: PR FESR 2021-2027. AFFIDAMENTO IN REGIME DI IN HOUSE PROVIDING ALL'I.R.E.S. PIEMONTE DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE FINANZIATO A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE NEL TRIENNIO 2024-2026 PER EURO 1.344.838,94 (CUP J11C23000760009). RIDUZIONE DI PRENOTAZIONI/IMPEGNI E ANNOTAZIONI CONTABILI RELATIVI.

Importo riduzione/aumento (€): -174.216,00

Importo iniziale (€): 2.317.612,08

Importo finale (€): 1.796.974,56

Cap.: 113797 / 2023 - RISORSE STATALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REGOLAMENTO UE 1060/2021) - ALTRI SERVIZI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: cig da specificare in fase di liquidazione

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 508/A1908A/2023 DEL 24/11/2023**

Impegno N.: 2024/3549

Descrizione: PR FESR 2021-2027. AFFIDAMENTO IN REGIME DI IN HOUSE PROVIDING ALL'I.R.E.S. PIEMONTE DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE FINANZIATO A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE NEL TRIENNIO 2024-2026 PER EURO 1.344.838,94 (CUP J11C23000760009). RIDUZIONE DI PRENOTAZIONI/IMPEGNI E ANNOTAZIONI CONTABILI RELATIVI.

Importo (€): 165.920,00

Cap.: 113795 / 2024 - RISORSE COMUNITARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REGOLAMENTO UE 1060/2021) - ALTRI SERVIZI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J11C23000760009

Soggetto: Cod. 59110

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 508/A1908A/2023 DEL 24/11/2023**

Impegno N.: 2024/3550

Descrizione: PR FESR 2021-2027. AFFIDAMENTO IN REGIME DI IN HOUSE PROVIDING ALL'I.R.E.S. PIEMONTE DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE FINANZIATO A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE NEL TRIENNIO 2024-2026 PER EURO 1.344.838,94 (CUP J11C23000760009). RIDUZIONE DI PRENOTAZIONI/IMPEGNI E ANNOTAZIONI CONTABILI RELATIVI.

Importo (€): 174.216,00

Cap.: 113797 / 2024 - RISORSE STATALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REGOLAMENTO UE 1060/2021) - ALTRI SERVIZI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J11C23000760009

Soggetto: Cod. 59110

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 508/A1908A/2023 DEL 24/11/2023**

Impegno N.: 2024/3556

Descrizione: PR FESR 2021-2027. AFFIDAMENTO IN REGIME DI IN HOUSE PROVIDING ALL'I.R.E.S. PIEMONTE DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE FINANZIATO A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE NEL TRIENNIO 2024-2026 PER EURO 1.344.838,94 (CUP J11C23000760009). RIDUZIONE DI PRENOTAZIONI/IMPEGNI E ANNOTAZIONI CONTABILI RELATIVI.

Importo (€): 74.664,00

Cap.: 113799 / 2024 - RISORSE REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REGOLAMENTO UE 1060/2021) - ALTRI SERVIZI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J11C23000760009

Soggetto: Cod. 59110

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 508/A1908A/2023 DEL 24/11/2023**

Modifica N.: 2023/125/5 della prenotazione 2025/125

Descrizione: PR FESR 2021-2027. AFFIDAMENTO IN REGIME DI IN HOUSE PROVIDING ALL'I.R.E.S. PIEMONTE DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE FINANZIATO A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE NEL TRIENNIO 2024-2026 PER EURO 1.344.838,94 (CUP J11C23000760009). RIDUZIONE DI PRENOTAZIONI/IMPEGNI E ANNOTAZIONI CONTABILI RELATIVI.

Importo riduzione/aumento (€): -170.800,00

Importo iniziale (€): 2.086.225,60

Importo finale (€): 1.474.626,85

Cap.: 113795 / 2023 - RISORSE COMUNITARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REGOLAMENTO UE 1060/2021) - ALTRI SERVIZI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: cig da specificare in fase di liquidazione

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 508/A1908A/2023 DEL 24/11/2023**

Modifica N.: 2023/126/5 della prenotazione 2025/126

Descrizione: PR FESR 2021-2027. AFFIDAMENTO IN REGIME DI IN HOUSE PROVIDING ALL'I.R.E.S. PIEMONTE DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE FINANZIATO A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE NEL TRIENNIO 2024-2026 PER EURO 1.344.838,94 (CUP J11C23000760009). RIDUZIONE DI PRENOTAZIONI/IMPEGNI E ANNOTAZIONI CONTABILI RELATIVI.

Importo riduzione/aumento (€): -179.340,00

Importo iniziale (€): 2.190.536,88

Importo finale (€): 1.548.358,19

Cap.: 113797 / 2023 - RISORSE STATALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REGOLAMENTO UE 1060/2021) - ALTRI SERVIZI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: cig da specificare in fase di liquidazione

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 508/A1908A/2023 DEL 24/11/2023**

Impegno N.: 2025/875

Descrizione: PR FESR 2021-2027. AFFIDAMENTO IN REGIME DI IN HOUSE PROVIDING ALL'I.R.E.S. PIEMONTE DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE FINANZIATO A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE NEL TRIENNIO 2024-2026 PER EURO 1.344.838,94 (CUP J11C23000760009). RIDUZIONE DI PRENOTAZIONI/IMPEGNI E ANNOTAZIONI CONTABILI RELATIVI.

Importo (€): 170.800,00

Cap.: 113795 / 2025 - RISORSE COMUNITARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REGOLAMENTO UE 1060/2021) - ALTRI SERVIZI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J11C23000760009

Soggetto: Cod. 59110

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 508/A1908A/2023 DEL 24/11/2023**

Impegno N.: 2025/876

Descrizione: PR FESR 2021-2027. AFFIDAMENTO IN REGIME DI IN HOUSE PROVIDING ALL'I.R.E.S. PIEMONTE DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE FINANZIATO A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE NEL TRIENNIO 2024-2026 PER EURO 1.344.838,94 (CUP J11C23000760009). RIDUZIONE DI PRENOTAZIONI/IMPEGNI E ANNOTAZIONI CONTABILI RELATIVI.

Importo (€): 179.340,00

Cap.: 113797 / 2025 - RISORSE STATALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REGOLAMENTO UE 1060/2021) - ALTRI SERVIZI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J11C23000760009

Soggetto: Cod. 59110

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 508/A1908A/2023 DEL 24/11/2023**

Impegno N.: 2025/877

Descrizione: PR FESR 2021-2027. AFFIDAMENTO IN REGIME DI IN HOUSE PROVIDING ALL'I.R.E.S. PIEMONTE DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE FINANZIATO A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE NEL TRIENNIO 2024-2026 PER EURO 1.344.838,94 (CUP J11C23000760009). RIDUZIONE DI PRENOTAZIONI/IMPEGNI E ANNOTAZIONI CONTABILI RELATIVI.

Importo (€): 76.860,00

Cap.: 113799 / 2025 - RISORSE REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REGOLAMENTO UE 1060/2021) - ALTRI SERVIZI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J11C23000760009

Soggetto: Cod. 59110

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 508/A1908A/2023 DEL 24/11/2023**

Modifica N.: 2023/42/5 della prenotazione 2026/42

Descrizione: PR FESR 2021-2027. AFFIDAMENTO IN REGIME DI IN HOUSE PROVIDING ALL'I.R.E.S. PIEMONTE DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE FINANZIATO A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE NEL TRIENNIO 2024-2026 PER EURO 1.344.838,94 (CUP J11C23000760009). RIDUZIONE DI PRENOTAZIONI/IMPEGNI E ANNOTAZIONI CONTABILI RELATIVI.

Importo riduzione/aumento (€): -201.215,58

Importo iniziale (€): 1.446.225,60

Importo finale (€): 788.727,55

Cap.: 113795 / 2023 - RISORSE COMUNITARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REGOLAMENTO UE 1060/2021) - ALTRI SERVIZI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: cig da specificare in fase di liquidazione

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 508/A1908A/2023 DEL 24/11/2023**

Modifica N.: 2023/43/5 della prenotazione 2026/43

Descrizione: PR FESR 2021-2027. AFFIDAMENTO IN REGIME DI IN HOUSE PROVIDING ALL'I.R.E.S. PIEMONTE DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE FINANZIATO A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE NEL TRIENNIO 2024-2026 PER EURO 1.344.838,94 (CUP J11C23000760009). RIDUZIONE DI PRENOTAZIONI/IMPEGNI E ANNOTAZIONI CONTABILI RELATIVI.

Importo riduzione/aumento (€): -211.276,35

Importo iniziale (€): 1.518.536,88

Importo finale (€): 828.163,94

Cap.: 113797 / 2023 - RISORSE STATALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REGOLAMENTO UE 1060/2021) - ALTRI SERVIZI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: cig da specificare in fase di liquidazione

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 508/A1908A/2023 DEL 24/11/2023**

Impegno N.: 2026/170

Descrizione: PR FESR 2021-2027. AFFIDAMENTO IN REGIME DI IN HOUSE PROVIDING ALL'I.R.E.S. PIEMONTE DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE FINANZIATO A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE NEL TRIENNIO 2024-2026 PER EURO 1.344.838,94 (CUP J11C23000760009). RIDUZIONE DI PRENOTAZIONI/IMPEGNI E ANNOTAZIONI CONTABILI RELATIVI.

Importo (€): 201.215,58

Cap.: 113795 / 2026 - RISORSE COMUNITARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REGOLAMENTO UE 1060/2021) - ALTRI SERVIZI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J11C23000760009

Soggetto: Cod. 59110

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 508/A1908A/2023 DEL 24/11/2023**

Impegno N.: 2026/171

Descrizione: PR FESR 2021-2027. AFFIDAMENTO IN REGIME DI IN HOUSE PROVIDING ALL'I.R.E.S. PIEMONTE DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE FINANZIATO A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE NEL TRIENNIO 2024-2026 PER EURO 1.344.838,94 (CUP J11C23000760009). RIDUZIONE DI PRENOTAZIONI/IMPEGNI E ANNOTAZIONI CONTABILI RELATIVI.

Importo (€): 211.276,35

Cap.: 113797 / 2026 - RISORSE STATALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REGOLAMENTO UE 1060/2021) - ALTRI SERVIZI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J11C23000760009

Soggetto: Cod. 59110

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 508/A1908A/2023 DEL 24/11/2023**

Impegno N.: 2026/172

Descrizione: PR FESR 2021-2027. AFFIDAMENTO IN REGIME DI IN HOUSE PROVIDING ALL'I.R.E.S. PIEMONTE DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE FINANZIATO A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE NEL TRIENNIO 2024-2026 PER EURO 1.344.838,94 (CUP J11C23000760009). RIDUZIONE DI PRENOTAZIONI/IMPEGNI E ANNOTAZIONI CONTABILI RELATIVI.

Importo (€): 90.547,01

Cap.: 113799 / 2026 - RISORSE REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REGOLAMENTO UE 1060/2021) - ALTRI SERVIZI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J11C23000760009

Soggetto: Cod. 59110

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)